



IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXVIII • N° 2 • 1 febbraio 2015 - Euro 2.00 •

SUCCESSO DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO COMPATRONO DI S. MARIA DEGLI ANGELI

di **Bruno Barbini e Giovanni Zavarella**

Domenica 18 gennaio, è stato il giorno dei Priori del Piatto di Sant'Antonio Abate e dell'Associazione dei Priori emeriti di Santa Maria degli Angeli.

La città, tutta pavesata di stendardi e di foto storiche, si è svegliata sull'onda delle note musicali della Fanfara a cavallo della Polizia di Stato. Le famiglie, vestite a festa, secondo un rito antico e con i propri ragazzi si sono portate in piazza per la benedizione degli animali. E' stato un andirivieni di cavalli e cavalieri, provenienti dall'Umbria. E non solo. Non sono mancate le diligenze d'epoca. Come non hanno difettato, tocco della modernità, le auto, moto macchine d'epoca e carrozze. Sono state presenti delegazioni

Mauro Lepore, Gianni Beddini, Marco Dusi, Stefano Minciarelli, Fabrizio Sante Fernando Serena.

Certo i Priori serventi 2015 Maurizio Abbati, Primo Antonini, Gianluca Bartolucci, Mario Bastianini, Giancarlo Bonuglia, Antonio Brunacci, Franco Damiani, Francesco Fiorelli, Luciano Mariani, Manlio Masciotti, Marco Parente e Simone Pasqualoni, in collaborazione con l'Associazione Priori e il Parroco, hanno fatto del loro meglio per la riuscita della festa.

Hanno preceduto la festa una serie di manifestazioni quali: la presentazione del logo con tecnica ad olio di Armando Tordoni (riproposto in litografie, ceramiche, medaglie, carta stampata, bottiglie di vino, ecc.), le 3 conferenze sul cavallo in collaborazione con l'Associazione dei Priori di Antonio Russo e



Priori Serventi 2015: Maurizio Abbati, Primo Antonini, Gianluca Bartolucci, Mario Bastianini, Giancarlo Bonuglia, Antonio Brunacci, Franco Damiani, Francesco Fiorelli, Luciano Mariani, Manlio Masciotti, Marco Parente, Simone Pasqualoni.

di confraternite antoniane di alcuni paesi italiani. Intanto tra gli angelani le domande che si erano rincorse in questi ultimi giorni relative ai nomi dei Priori entranti e di come sarebbe stata la Divisa dei dodici magnifici Priori serventi, sono state tutte soddisfatte. Sono stati chiamati come Priori entranti Gianluca Cappelletti, Giampiero Mencarelli, Andrea Capezzali, Francesco Campelli, Vasco Trippetta, Giuseppe Dionigi, Gianluca Cassoni,

Cavalieri di Satriano e Giovanni Raspa, la conviviale e la gara di solidarietà, l'apertura della taverna con cene tematiche, e tavernetta con assaggio di stuzzichini, bruschettate, porchettate, focaraccio, pranzo delle scolaresche (organizzato con trasporto e passione dalla dirigente scolastica Debora Siena) con la partecipazione delle autorità comunali e del piatto, picchetto donore all'altare del

segue a pag. 4

AV
AssisiVirtual

www.assisivirtual.com
Il portale di Assisi

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S.Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255



Sopra i Priori entranti: Gianluca Cappelletti, Giampiero Mencarelli, Andrea Capezzali, Francesco Campelli, Vasco Trippetta, Giuseppe Dionigi, Gianluca Cassoni, Mauro Lepore, Gianni Beddini, Marco Dusi, Stefano Minciarelli, Fabrizio Sante Fernando Serena.

A fianco i Priori Uscenti: Diego Antonini, Enzo Baldoni, Angelo Battistelli, Fabrizio Gareggia, Adonello Giugliarelli, Stefano Lollini, Paolo Mancinelli, Domenico Patacca, Alessandro Pica, Dante Siena, Giorgio Strada, Giancarlo Tosti.





Santo. Il tempo è stato bello.

A buon conto la giornata di domenica è stata cadenzata così: alle ore 8.30 arrivo ed esposizione auto, moto, macchine agricole d'epoca, carrozze, ore 9 raduno delle Prioranze in divisa, delle Autorità civili e militari, delle associazioni laiche e religiose, del Gonfalone e del sindaco e gli assessori, presso Piazza Garibaldi; ore 9.45 partenza del Corteo per l'ingresso nella Basilica Papale di S. Maria degli Angeli, accolte dal neo Custode; ore 10 Santa Messa ed investitura ufficiale sull'altare dei Priori Entranti; ore 11, processione per le vie cittadine con la partecipazione delle Autorità, delle Charine, della Fanfara della Polizia a cavallo, con la presenza di alcune forze Armate a cavallo, delle Associazioni CAIPTR e AIA con carrozze e cavalli e di delegazioni presenti con bandiere e gonfaloni; ore 12.30 benedizione degli animali e distribuzione del Pane benedetto da parte dei Priori entranti; ore 13 Piatto di S. Antonio abate presso i 30 ristoranti convenzionati della zona; ore 16.45 Teatro Lyrick, spettacolo teatrale della

Scuola Primaria "Patrono d'Italia": "Un po' per scherzo, un po' per davvero"; ore 19.30 Piatto di Sant'Antonio presso i ristoranti della zona; ore 21 Foyer del Teatro Lyrick, saluto finale con tradizionale "Strufolata", offerta dai Priori Serventi 2015 ed altre sorprese. Ingresso gratuito. Ore 23 Estrazione dei biglietti della "Lotteria del piatto di S. Antonio Abate" con intrattenimento musicale (Fabio&Elisa).

Il servizio dei Priori serventi 2015, in un'atmosfera allegra e gioiosa, ha avuto, secondo tradizione, conclusione il Lunedì. Alle ore 9 vi è stata la consegna della statua del Santo ai Priori serventi 2016, e alle ore 12 pranzo con la partecipazione delle autorità civili, militari e di ordine pubblico, associative, dei priori serventi, uscenti ed entranti, e lo scambio dei doni.

Non sono mancate espressioni di augurio alla Prioranza servente del 2016.

Ad meliora, ad maiora, Viva S. Antonio Abate, viva Santa Maria degli Angeli.





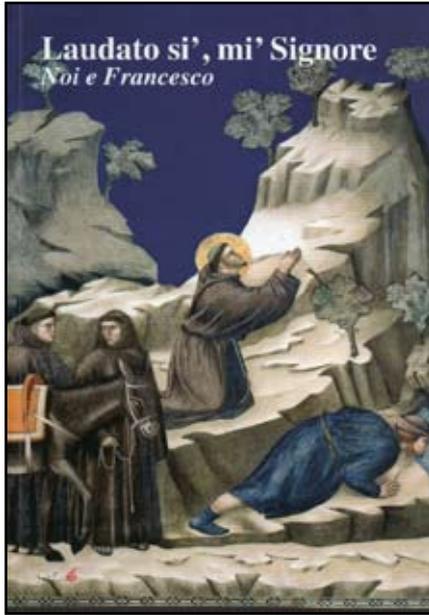
Lotteria del Piatto 2015
Numeri Vincenti

1° Premio 12105	11° Premio 03342
2° Premio 09332	12° Premio 17939
3° Premio 12150	13° Premio 08150
4° Premio 02846	14° Premio 15688
5° Premio 17136	15° Premio 05030
6° Premio 19177	16° Premio 16218
7° Premio 15465	17° Premio 05230
8° Premio 15985	18° Premio 15829
9° Premio 03672	19° Premio 00641
10° Premio 10177	20° Premio 06627

LA PROMOZIONE CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE "La Postierla"

La meritoria Lavinia Castellani Albanese non demorde. Il suo impegno è tenace e continuo. L'Associazione "La Postierla" che è presieduta da Lavinia Castellani dalla fondazione, svolge un ruolo di promozione culturale di alto profilo e gode dell'attenzione accademica, delle autorità civili e politiche regionali, provinciale e comunali.

La sua attività non si limita alla letteratura e alla solidarietà, ma



anche alle arti figurative e musicali. Inoltre tra gli obiettivi che persegue con passione e spirito francescano, avvalendosi di personalità dell'editoria e della Cultura, vi è quello di trasformare le varie relazioni tematiche delle conferenze, in pubblicazioni di particolare importanza.

L'ultima fatica, con copertina a colori (Giotto, Miracolo della Sorgente), è stata il libro "Laudato si', mi' Signore, Noi e Francesco" a cura di Lavinia Castellani Albanese, Anton Carlo Ponti con la collaborazione di Maria Stella Giovannelli e per i caratteri della Futura Edizione di Fabio Versiglioni.

La pubblicazione si impreziosisce de "L'omaggio al Serafico" di Lavinia Castellani Albanese, "Attualità di Francesco" di Teresa Severini, "Testimonianza di un messaggio" di Pasquale Tuscano, "Un libro di Anton Carlo Ponti e San Francesco e l'amore" di Giuseppe Fioroni. Inoltre sono presenti gli incontri della "Postierla" 2013 con le relazioni: "Il Cantico delle Creature" di San Francesco d'Assisi di Anton Carlo Ponti, "Francesco e la società assisana del tempo" di Franco Mezzanotte, "I luoghi Francescani" di Giovanni Zavarella, "Francescanesimo al femminile" di Giovanna Casagrande, "Francesco e Dante" di Pasquale Tuscano, "Sguardi filmici sul Poverello di Assisi. Dal muto a Roberto Rossellini a Liliana Cavani" di Gianfranco Bogliari, "Giotto e l'interpretazione francescana" di Mimmo Coletti, e "Per un suono povero: la voce di San Francesco nel pianoforte contemporaneo" di Stefano Ragni.

Redazione

UNA NUOVA RACCOLTA DI POESIE DELLA POETESSA PATRIZIA GERNINI

Dalla squisita sensibilità poetica di Patrizia Gernini, è nata una nuova e struggente raccolta di poesie dal titolo emblematico de "La Vita in una passeggiata".

Il volume si impreziosisce di una copertina a colori, visualizzante un viale in autunno di Gianni Bagli, su progetto grafico di copertina di Tamram e impaginazione di Letizia Betti, e illustrazioni "Via di fuga" e "A volte non servono" di Iacopo Scarponi, "Precarietà" e "Modelle" di Valentino Carboni, "Tralci" di Gianni Bagli, (foto Artisti dell'Ass. il Mosaico - Sala Sant'Anna - Perugia), "Donna velata" e "l'Attesa" di Massimo Stramaccia, "Ruderi" e "Fuoco" di Carla Ceccobelli, "Follie d'amore" e "Discese agli inferi, Vita" di Alvaro Vicaroni, "Penna e inchiostro" di Patrizia Tilli, "Tramonto ad Agropoli" e "Chiesa di S. Sebastiano" di Pierluigi Capitanucci.

La pubblicazione con prefazione di Giovanni Zavarella si arricchisce non solo di una riflessione dell'autrice, ma anche di brevi biografie degli artisti che hanno offerto spaccati di bellezza di indubbia fattualità.

Si legge nella prefazione che "La vita in una passeggiata" metafora di una luminosa confessione di una creatura in cammino, esprime, quasi frammento di un diario intimistico, la filosofia della sua vita, centrando alcune emozioni rispetto al mistero del creato, all'affetto, all'amicizia, all'amore, e soprattutto nei riguardi di Dio, a cui la trepida anima della Gernini, aspira a ricongiungersi. In coscienza e libertà. Ma senza perdere la leggiadria dell'intorno terrestre dove il pretesto delle "mucche fuggite" e che vivono la dimensio-

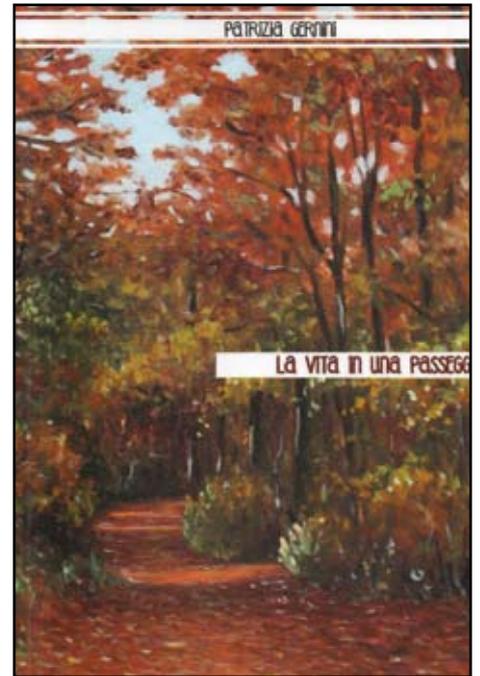
ne della libertà, nascondono l'urgenza di sapere affrontare le "intemperie" per non rinunciare al libero arbitrio di cui il Creatore ci ha voluto donare per la scelta del bene e del male. Magari con l'auscultazione di piedi che attraversano campi e boschi/ le scarpe calpestanto foglie morte/ ghiaccio a rivoli/ sulla strada di terra battuta./ Mentre la poetessa, con gli occhi umidi di un pianto memoriale, non nostalgico, si riporta a quella casa, in alto sul colle, quasi trasfigurazione del passato e del futuro,

laddove Tutti impazziti/ corrono senza sosta/ dimentichi della finitezza dei giorni/ incuranti di chi si arresta/ durante il cammino.

La poetessa che è una vera operatrice culturale a tutto tondo, ha al suo attivo "Alla ricerca del divino amore nell'umano vivere" (1991), "Profumo di ginestre" (2007), "Rami intrecciati" (2009). Peraltra ha partecipato ed organizzato manifestazioni artistiche in collaborazione con l'Associazione "Il Mosaico" di Perugia che promuove eventi culturali ed artistici. Ha collaborato alla pubblicazione di "Padre Nostro" (2011), insieme a Daniela Marcarelli e Pietro Matino, "Protesta e proposta" (2012), insieme al pittore Valentino Carboni e "Sconfinare" (2014) insieme a Daniela Marcarelli e Letizia Betti. Ci piace concludere con una lirica:

"I filari ormai sono spogli./ cadute le foglie/ sono rimasti tralci d'appoggio ai tralci./ Si avvicina la potatura./ Uomini piegati a tagliare rami/ che non portano più frutto./ poi a raccogliarli/ a bruciarli nel fuoco ardente./ Sento lo stridore dei denti./ Un dolore mi stringe il petto./ Forse sarò anch'io bruciata/ come ramo secco".

Red.



"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

UN ROMANZO DELLO SPAGNOLO RAMON JOSÈ SENDER TRADOTTO DALL'ANGELANO GIORGIO BOLLETTA

Un bel romanzo spagnolo è stato tradotto, introdotto e punteggiato da note da un angelano: Giorgio Bolletta.

Lo scrittore che è nato e vive ad Assisi, ha avuto una formazione tecnico - scientifica che non gli ha impedito di maturare interessi linguistici - letterari. Peraltro questa vocazione ha trovato ragione di ufficializzarsi *de iure e de facto* con il conseguimento di una Laurea in Lingua e Letteratura spagnola.

E per dare corpo e veste letteraria al suo interesse narrativo per la Hispanidad non solo ha coltivato letture in lingua spagnola e viaggi nella penisola iberica, ma ha anche nutrito interesse per la filatelia e la numismatica, alle quali si è applicato ed ingegnato dopo la conclusione del lavoro di docente in un Istituto di Istruzione Superiore di Santa Maria degli Angeli.

Giorgio Bolletta ha tradotto il romanzo dal titolo "Il posto d'un uomo" di Ramón J. Sender, con prefazione di Rita Imperatori.

Il volume (pagg. 202), pubblicato per le edizioni Thyrus di Arnone (TR) si avvale di una copertina a colori di Giorgio Croce

(tecnica mista su carta), di un'articolata bibliografia e di brevi biografie di Ramón José Sender e di Giorgio Bolletta. La pubblicazione narra di "Sabino, il protagonista della storia, (che) è un uomo povero, reietto che, seguendo un moto dell'animo, fugge dal suo paese e va a rifugiarsi in montagna. La trama del romanzo ruota attorno a questa fuga e alla conseguente scomparsa. E' attraverso quest'assenza che, paradossalmente, il protagonista farà sentire la sua presenza, resa ancora più concreta dal successivo ritrovamento. Il rientro metterà in crisi l'intera popolazione, la quale avendo dato

Sabino per morto ammazzato, non riesce o non vuole ammettere che egli sia ancora vivo. La giustizia, attraverso la quale due "poveri cristi" vengono accusati e condannati per il presunto omicidio, non può aver sbagliato. Per di più alla vicenda si sovrappone la politica, impersonata dai due caciques del paese, i quali declinando i fatti a seconda della convenienza, complicano ancor di più gli eventi. Nonostante tutto Sabino, restituito alla vita, in qualche modo trova il suo posto nel mondo.

Per la verità le conclusioni del romanzo, mentre reintegrano positivamente il fuggiasco e poi ritrovato "Sabino" negli affetti, nel lavoro e nella considerazione sociale, dall'altro lasciano l'amaro in bocca. Non solo per la sorte dei due innocenti che scontano una ingiusta pena e che faticano a reintegrarsi nella società locale (Juan muore), ma soprattutto per la fotografia impietosa e grottesca che lo scrittore "scatta" nei confronti della magistratura, delle forze di polizia e della Politica.

Di sicuro il quadro sociale, animato della povera gente che deve fare i conti per sbarcare il lunario quotidiano, è decisamente tratto da quella Spagna tra le due guerre mondiali, segnata da fatti e vicende non certamente edificanti dal punto di vista etico e politico. Indubbiamente c'è, e non poteva essere altrimenti, la condanna di una società, laddove il diritto si esprime con la forza e il potere. E a farla da padroni sono i prepotenti di paese che piegano sottilmente le ragioni dei poveri con un falso prestigio censuale.

E' un romanzo da leggere.

Giovanni Zavarella

"CON NOI" E "J'ANGELI" ASSIEME AL TEATRO LYRICK

Fra le tante realtà associative di volontariato sociale e sanitario, espressione del territorio assisano, l'associazione "Con Noi per le Cure Palliative" ONLUS, rappresentata dal presidente Antonello Sterlini, si identifica e caratterizza per il servizio svolto dedicato alle cure palliative, in sostegno dei pazienti e dei loro familiari, offerto anche oltre i confini comunali e con il supporto sinergico del servizio sanitario. L'associazione offre vari livelli di assistenza domiciliare e residenziale (Hospice) ai malati terminali con la collaborazione di volontari che sono formati

per svolgere i compiti di accompagnamento e accudimento, nei quali il rapporto umano è preponderante e comprendono tutte quelle attività necessarie svolte, con affetto e dolcezza, accanto ai malati e alle loro famiglie.

Il sostegno al lavoro svolto dall'Associazione "Con Noi" avviene grazie alle donazioni e liberalità dei tanti sostenitori, che hanno compreso l'importanza del servizio offerto e la necessità del suo costante mantenimento, è con questo spirito che l'associazione "Se' De J'Angeli Se", rappresentata dalla presidente Eleonora Strada, si è voluta attivare per dare una mano concreta attraverso una serata di beneficenza per la raccolta di fondi da devolvere a sostegno delle cure palliative.

Sottolinea la presidente Eleonora Strada che la nostra è una associazione nata nella virtualità di facebook, che è passata subito alla concretezza dei fatti con la mostra sulla Angelanità al Palazzetto Del Capitano del Perdono e vuole proseguire la propria attività con il sostegno alle cure palliative, sottolineando l'importanza del rapporto di collaborazione sinergica fra le varie associazioni, al fine di sostenere le tante azioni e iniziative realizzate, auspicando che la gente del nostro territorio aderisca all'iniziativa dando un segno concreto del proprio valore collaborativo.

La serata è prevista il 21 di febbraio al teatro Lyrick di S. Maria degli Angeli, messo a disposizione dal Comune di Assisi grazie al sostegno dell'amministrazione per il tramite dell'assessore alla cultura Serena Morosi. Si inizierà alle ore 20 con un aperitivo buffet, realizzato dal "Cuoco Innamorato" e proseguirà con uno spettacolo di cabaret con il trio comico "La Ricotta" proveniente da Zelig e il gruppo musicale Abraxas Santana Tribute Band.

Presenta la serata Elena Ballarani.

Per prenotare i posti telefonare ai seguenti numeri: fisso 075 8042989, mobile 328 3932279.



LA "COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI" di Luca Biancardi

Nessuno ha il diritto di interrompere il volo dei gabbiani.

Come nessuno deve erigersi a giudice e ferire chi ha l'urgenza di comunicare.

L'uomo da quando è diventato herectus e sapiens si è avvalso della parola, del verso, dell'immagine, del colore, del pentagramma per mettersi in relazione con i propri simili.

E oggi lo fa anche con un sms, un messaggino, una e.mail, o con una delle nuove forme linguistiche tecnologiche digitali e virtuali.

La libertà è un dono della democrazia moderna.

Bisogna, però, saperne fare buon uso.

E nell'ambito di questa libertà è da porre l'ultima fatica di Luca Biancardi. Che dopo essersi cimentato con la poesia, la fiaba e il racconto, ha voluto sperimentare il suo bisogno di relazione con il genere letterario della commedia degli equivoci.

Luca Biancardi, prendendo a pretesto l'utilizzo sfrenato dei giovani delle moderne "diavolerie" tecnologiche, ha posto in essere una narrazione a mo' di commedia, privilegiando il dialogo sorridente, scanzonato e ironico. Si avvale non solo dell'equivoco terminologico di ovvio rimando alla lingua inglese, ma anche di malintesi, di ambiguità, di contrasto tra le varie generazioni di nonni, genitori e figli. Che dialogano con pregiudizio l'uno dell'altro: gli adulti legati al ricordo di un tempo che non c'è più e una pregnante realtà e i giovani implosi, in full immersion, nel virtuale e nell'isolazionismo. A volte sacrificando l'indispensabilità della realtà per vivere nell'astrazione e nell'immaginario.

Con una serie di simpatiche scene e di equivoci, adombrando anche un abuso dannoso e sconcertante per la formazione dei giovani, fotografa una media famiglia borghese italiana, alle prese con gli eccessi di giovani che sacrificano l'emozione del reale per l'emozione del virtuale, magari avviando un processo di regressione linguistica e, comunque, un modo diverso di rapporti umani e sociali.

Senza mai cadere nel grossolano e nel volgare Luca Biancardi crea delle scanzonate scenette, punteggiate di sorrisi e di ammiccamenti, senza mai far venire meno l'ottimismo di un amore che per dirlo con Luca: "Sono molto uniti. Giovani, meno giovani, vecchi. C'è affetto, stima, critica e crescita comune. Ci si scontra e si collabora. Aiutati o meno dalla tecnologia. Ma la vera rete non è il web. E' l'amore".

Giovanni Zavarella



FINANZIATI I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA "FRATE FRANCESCO"

Con la disponibilità della somma di 350.000 euro di provenienza governativa è iniziata la fase di progettazione esecutiva degli interventi destinati al miglioramento logistico della struttura della "Frate Francesco". Su questa notizia si basa l'auspicio, formulato dai numerosi utenti della Palestra annessa, che nella pianificazione venga tenuta presente anche la necessità di radicale intervento sull'accesso alla stessa divenuto pericoloso, scarsamente illuminato, sconnesso nella pavimentazione in forte pendenza e specialmente nell'ingresso danneggiato dagli agenti atmosferici, da tempo in attesa di un dignitoso ripristino.

Pio de Giuli



EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

UNA LUNGA ESTATE CRUDELE di Alessia Gazzola

Alice Allevi, giovane specializzanda in medicina legale, ha ormai imparato a resistere a quasi tutto. Da brava allieva, resiste alle pressioni dei superiori, resiste alle sindromi che spesso affliggono il suo cuore in sospenso, diviso – e non sempre per colpa sua – tra due uomini tanto affascinanti quanto agli opposti caratteriali. Alice resiste, o ci prova, all'istinto di lanciarsi in folli teorie ogni volta che, segretamente, collabora alle indagini del commissario Calligaris.

Il quale, stranamente, sembra nutrire più fiducia in lei di quanta ne abbia lei stessa. Ma è difficile resistere a tutto questo insieme quando, nell'estate più rovente da quando vive a Roma, Alice incappa in un caso che minaccia di coinvolgerla fin troppo. Il ritrovamento del cadavere di un giovane attore teatrale, che si credeva fosse scomparso anni prima e che invece è stato ucciso, è solo il primo atto di un'indagine complessa in cui Alice deve fare i conti con una galleria di personaggi in apparenza limpidi, ma che dietro le quinte nascondono cose inconfessabili.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

LAUREA PER STEFANIA MACELLARI

Complimenti vivissimi a **Stefania Macellari** che ha recentemente concluso il suo percorso universitario (Corso



di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi di Perugia) centrando l'ambito obiettivo discutendo la tesi "Licenziamento e limiti di età" (relatore prof. Siro Centofanti), riportando la votazione di 110/110.

Alla neo-dottoranda giungano le felicitazioni delle persone care e degli amici, oltre che della redazione de Il Rubino.

AUGURI A MARCELLO FISCHI

Durante le festività natalizie il vice sindaco di Assisi Antonio Lunghi e il consigliere comunale Claudia Travicelli sono andati a fare gli auguri di buone feste a Marcello Fischi di Petrignano ed alla sua famiglia, sua moglie Silvana, sua figlia Marika e suo figlio Daniele.

Marcello in dialisi da 3 anni era in attesa di trapianto di un rene. Il 22 di ottobre scorso è stato sottoposto all'intervento eseguito



dall'equipe medica di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia in Perugia.

L'intervento è andato nel migliore dei modi ed ora sta facendo la necessaria riabilitazione.

Nel ricambiare gli auguri Marcello ha sottolineato l'attenzione ricevuta sia dal personale del nostro Ospedale sia da quello del nosocomio di Perugia; l'intervento gli ha cambiato la vita.

Ci sono in Umbria ed anche nella nostra Assisi diverse persone in dialisi in attesa di trapianto.

Deve crescere nella nostra comunità la sensibilità nei confronti del tema delle donazioni di organi.

Gli amministratori hanno doverosamente rivolto un grazie sentito a tutto il personale sanitario della nostra Regione che nonostante i tagli e le difficoltà riesce ancora a garantire un servizio all'altezza della nostra civiltà.

NOZZE DI PLATINO

Per i super campioni di durata, longevità, fedeltà e innamoramento, dopo 75 anni di matrimonio sono state celebrate le nozze più preziose, quelle di platino.

Rosa Alunni (94 anni) e **Gino Abbati** (95 anni) lo scorso dicembre hanno raggiunto il traguardo tanto atteso, solo una delle innumerevoli tappe percorse e ancora da percorrere in una fantastica



vita insieme.

Né le privazioni e la prigionia durante il secondo conflitto mondiale né le disavventure che solo la vita sa regalare hanno potuto compromettere il raggiungimento di tale obiettivo. Alla presenza dei figli Guido, Bruno e Maria, accompagnati da una vivace schiera di nipoti e pronipoti, Gino e Rosa hanno festeggiato in un noto ristorante della zona, pronti a brindare ai futuri prossimi traguardi.

Le nozze di quercia sono dietro l'angolo, la tempra di certo non manca e se per i romani il ramo di quercia è sempre stato simbolo di virtù, forza, coraggio, dignità e perseveranza, tutto sembra essere possibile.

E' NATA IRIS

Il giorno 2 settembre 2014 in Bucarest è nata una splendida bambina alla quale è stato dato il nome di Iris.

Pesava 3,4 kg. ed era lunga 52 cm.

L'hanno accolta con gioia, non solo la mamma Joana, ma anche i felici nonni, i parenti e gli amici rumeni e italiani.

Auguriamo alla piccola Iris una vita felice e serena nell'affetto di tutti i suoi cari.

La nonna Angela Preotu dall'Italia prega il Signore di proteggerla e di guidarla nel lungo cammino della vita.



**BUINI
LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

NOZZE

Sabato 30 agosto 2014 nella magnifica Abbazia Benedettina di San Pietro in Assisi si sono uniti in matrimonio **Marco Nottiani** e **Maria Laura Malafoglia**.

Ha benedetto le nozze don Dario Resenterra ricordando nella omelia come la chiesa partecipa alla gioia degli sposi e come il Dio Padre decide di realizzare la comunione di tutta la vita.

I genitori degli sposi Learco Nottiani e Silvana Franceschini, Carlo Malafoglia e Marina Persi Proietti, hanno festeggiato, la felice unione ed insieme a tutti gli invitati hanno augurato ai novelli sposi ogni bene e tanta felicità.



GRANDE FESTA PER 70 ANNI DI MATRIMONIO

Nel giorno dell'Epifania, con una grande festa organizzata da figli e nipoti, i concittadini MARIA e GIUSEPPE GUASTICCHI hanno vissuto il 70° anniversario del loro matrimonio, denominato dalla tradizione "nozze di ferro". Questo eccezionale traguardo, frutto evidente di una durevole armonia di coppia, costituisce un esempio per tutti, specialmente per le nuove generazioni che si accingono a formare una famiglia.

Pio de Giuli

Premio all'educatore "Barbara Micarelli"

L'Associazione "AMICI BARBARA MICARELLI" in collaborazione con:

PRO LOCO S. Maria degli Angeli	IL RUBINO Il giornale del cittadino	C.T.E. Assoc. Culturali	Assoc. PIORRE Piano di S. Antonio	Assoc. ALDO ombra Gruppo Con le Anziane	PUNTO ROSA Associazione Anni Ombra	CENTRO PACE Anni Ombra
--------------------------------	-------------------------------------	-------------------------	-----------------------------------	---	------------------------------------	------------------------

e con il patrocinio di:

CITTA' DI ASSISI	Comune di CELANO	Comune di RIESE PIO X	Fondazione "G. Sarti" di RIESE PIO X
------------------	------------------	-----------------------	--------------------------------------

Il fatto di invitare la S.U. alla manifestazione d'onore del

PREMIO ALL'EDUCATORE "BARBARA MICARELLI"
Edizione 2015

che si terrà domenica 1 febbraio 2015 alle ore 15.30 presso l'ORATORIO della Suora Francesca Missionarie di Gesù Bambino in S. Maria degli Angeli, Via Madre M. Giuseppina Micarelli, 5 - Tel. 075.8043672

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210



LYRICK THEATRE



EVOLUTION DANCE THEATER
ELECTRIC CITY
EVOLUTION DANCE THEATER
6 FEBBRAIO 2015

Energia e dinamismo allo stato puro: un viaggio sensoriale che trasforma l'atmosfera rarefatta in una realtà più concreta, una Città Elettrica contenitrice ed evocatrice di forza ed energia in movimento.



TAXI A DUE PIAZZE
GIANLUCA GUIDI e
GIAMPIERO INGRASSIA
18 FEBBRAIO 2015

Un classico della commedia brillante oggi riproposto in Italia dalla coppia Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia in una serie di scambi di persona, doppi sensi e situazioni al limite del paradosso.



TUTTI INSIEME
APPASSIONATAMENTE
LUCA WARD e
VITTORIA BELVEDERE
27 FEBBRAIO 2015

Tre generazioni hanno cantato DO-RE-MI con i propri bambini e ancora oggi questo musical può riuscire nella missione di riunire a teatro intere famiglie. In scena la coppia più amata del musical italiano.



ASSOCIAZIONE CULTURALE
GLI INSTABILI

via Metastasio, 8 Assisi
Tel. 333.7853003 - 335.8341092
info@teatroinstabili.com
www.teatroinstabili.com

19 FEBBRAIO
2015 ore 21.30

Eugenio Allegri

EDIPUS



IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Alberghiero Assisi

UN INVITO A “LA MERENDA NEL PALLONE”

Una delle discipline che caratterizzano in maniera significativa, unitamente agli insegnamenti legati alla didattica laboratoriale, il curriculum degli alunni dell'Istituto alberghiero è “Scienza dell'alimentazione” che sia nel precedente ordinamento ministeriale, sia in quello che da quest'anno scolastico andrà a regime, meglio noto come “Riordino Gelmini”, può anche costituire frequentemente la materia su cui verte la seconda prova.

La disciplina, naturalmente, attraverso l'intero quinquennio d'indirizzo ed insieme, appunto, agli insegnamenti di laboratorio di cucina e/o di sala bar e ristorante, concorre fortemente alla qualificazione dei diplomati.

Sempre l'ordinamento ministeriale sancisce il lavoro comune tra i docenti dell'area strettamente professionalizzante e quella scientifica dell'alimentazione individuando anche delle ore di lezione di compresenza tra gli insegnanti di queste materie, metodologia questa che rappresenta un modo, per così dire, privilegiato di apprendimento. Mentre, infatti, per esempio, gli alunni stanno elaborando davanti ai fornelli delle ricette sotto la guida del docente di cucina, l'insegnante di scienza dell'alimentazione approfondisce l'aspetto scientifico dei cibi scelti e dei metodi di cottura o di preparazione che si pongono in essere. Questa specificità ha, in modo del tutto naturale, da sempre, comportato una grande attenzione da parte degli istituti alberghieri a quell'ambito che, negli ultimi anni, seguendo una tendenza culturale prevalente, è diventato un vero e proprio “must”. Stiamo parlando della sana e corretta alimentazione, della cucina salutare, tematiche che, appunto, negli ultimi anni hanno occupato un posto significativo nei media e tra gli opinion leaders.

L'Istituto Alberghiero di Assisi, ancora una volta secondo la propria visione e didattica di sperimentazione e di avanguardia, anche in questo campo ha cominciato a lavorare in tempi non sospetti, per così dire, ed ha cercato a vario livello di diffondere doverosamente la cultura della sana e corretta alimentazione in primis coltivandola tra i propri alunni e le famiglie e investendo su di loro, anche nella loro veste di futuri professionisti del settore. In effetti, anno dopo anno, molti di loro, diplomandosi ed inserendosi nell'ambito della ristorazione si sono ritagliati un posto di tutto rilievo in un segmento, peraltro, che, inizialmente, poteva rischiare di rimanere di nicchia anche, se poi, come si diceva, così non è stato.

Inoltre, l'Istituto ha attivato collaborazioni sul territorio con associazioni e stabilito, grazie al progetto “Corretta alimentazione”, un ponte con le scuole primarie sia del territorio, sia della provincia che ne abbiano fatto richiesta al fine di sensibilizzare, fin dalla tenera età, gli alunni e contribuire, così, anche a combattere l'obesità infantile, vera piaga dei nostri tempi.

Proprio da questo progetto, grazie anche alla preziosa collaborazione con l'A.S.L. dell'Alto Tevere e di uno dei suoi dirigenti, il dr. Giuseppe Cistaro, (che era alla ricerca di un partner con competenze nel settore della preparazione degli alimenti, per divulgare in fascia d'età scolastica la cultura del mangiare sano con gusto secondo uno slogan da lui creato, “mangia a colori”, riferendosi in questo anche al cromatismo della cosiddetta “piramide alimentare”), ha origine un'altra dinamica attività didattica dell'Istituto alberghiero di Assisi gioiosamente denominata “La merenda nel pallone”.

Il dottor Cistaro per l'Asl, le prof.sse Carla Cozzari, docente di scienza dell'alimentazione e la prof.ssa Patrizia Proietti, docente di laboratorio di enogastronomia, per l'Istituto Alberghiero hanno elaborato un'attività divulgativa a carattere didattico-ricreativo che, oltre la sanità e la scuola ha messo in gioco, è proprio il caso di dirlo, lo sport. In altri termini hanno pensato di proporre una sana alimentazione che vada ad investire l'intero arco della giornata e della settimana di un bambino o di una bambina e di un ragazzo o di una ragazza in età scolare.

La sperimentazione è stata posta in essere in collaborazione con la società sportiva di calcio, la Martinea, che nasce dalla fusione delle precedenti associazioni omologhe di San Martino in Colle e Sant'Enea e che allena bambini dai cinque ai dieci anni. Gli studenti dell'Istituto Alberghiero hanno prima predisposto teoricamente e poi sperimentato in cucina per somministrare ai giovanissimi sportivi delle merende, per così dire calibrate proprio per loro, per la loro età e per la loro attività sportiva. E' nata così, appunto, “La merenda nel pallone, mangia chiaro, mangia pulito”. In un secondo tempo ha dato la propria adesione all'iniziativa anche l'Istituto comprensivo di San Martino in Colle. Tra le altre cose, gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Assisi hanno guidato i piccoli ospiti in una sorta di caccia al tesoro alla scoperta di frutta e verdura, così in modo ludico, i bambini hanno messo in atto le loro capacità sensoriali e degustative e apprezzato la frutta e la verdura confezionate in gustose merende.

Il progetto è stato reso possibile anche grazie al patrocinio del Comune di Perugia, alla Confartigianato Umbria e allo chef Gabriele Faina, ex alunno dell'Istituto Alberghiero di Assisi, che ha fornito i prodotti.

*Dirigente Scolastico
Presidente Bianca Maria Tagliaferri*




Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli



**Il Manuale
dei Viaggi**

Via Suor Maria Giuseppa Micarelli 11/b
06081 Santa Maria degli Angeli • Pg • tel. 075.8044406
www.ilmanualedeiviaggi.it • info@ilmanualedeiviaggi.it

Istituto Comprensivo Assisi 2

**GLI ALUNNI DELLA SCUOLA
PRIMARIA PATRONO D'ITALIA
AL TEATRO LYRICK PER ONORARE
LA FESTA DEL PATRONO**

“Un po’ per scherzo... un po’ per davvero” è il titolo della rappresentazione teatrale che gli alunni della Scuola Primaria Patrono

d’Italia hanno interpretato domenica 18 gennaio al teatro Lyrick, in occasione della festa del Patrono di Santa Maria degli Angeli. L’emozione si è subito fatta sentire nelle parole commosse della Dirigente Scolastica, dottoressa Debora Siena, che ha ricordato il forte legame fra la Scuola ed i Priori del Piatto di Sant’Antonio, coinvolgendo sul palco lo stesso presidente dei priori serventi

Francesco Fiorelli, il presidente della associazione degli ex priori Antonio Russo, il dott. Dante Siena, priore uscente, nonché ex Dirigente dell’Istituto Comprensivo Assisi 2.

La storia, che prende spunto dalla ricorrenza del ventennio della sede del Patrono d’Italia, racconta, in maniera divertente ed accattivante, uno spaccato della scuola d’altri tempi e della scuola di oggi.

Gli alunni, preparati sapientemente dai docenti, dagli esperti esterni e supportati dalle famiglie, hanno saputo coinvolgere brillante-

mente il pubblico in sala.

I bambini delle classi IV, a cui quest’anno è toccato il compito di recitare, pur essendo molto emozionati e intimiditi dal palcoscenico di un grande teatro, hanno dimostrato padronanza e grandi capacità interpretative, tipiche di chi è abituato a calcare le scene.

Ad arricchire e a rendere più completa e vivace la narrazione teatrale, gli alunni delle altre classi del Plesso hanno apportato il loro valido contributo.

La piacevole impressione è che questi ragazzi sono ormai diventati dei veri e propri artisti che cantano, ballano e recitano, segno della loro dedizione e della professionalità di coloro che li hanno



preparati.

Quindi, un grazie di cuore alla Scuola, a tutti i docenti, alla maestra Stefania Piccardi che trasmette l’amore per il canto ai nostri figli, alla maestra Valeria Armentano per le bellissime coreografie, all’Amministrazione Comunale rappresentata dal sindaco e alcuni assessori, che hanno presenziato la serata e a tutti coloro che si prodigano ogni anno per la realizzazione ed il successo di questa manifestazione.

I genitori delle classi IV



PHYSIOS

di BECHERINI PROF. VITTORIO

Via C. Mecatti, 21 - Santa Maria degli Angeli

tel. 075.8041587

Per urgenze prefestivi e festivi cell. 338.7054893

www.physiosbecherini.it

**1994 - 2014
20 ANNI DI ATTIVITA'**

Centro di Fisioterapia e Riabilitazione

Dal 2003 il Prof. Vittorio Becherini si è specializzato nella riabilitazione della Spalla, dalla Terapia Conservativa, (cioè senza sottoporsi ad intervento), al post Chirurgico e in tutte le sue patologie.

In seguito dal 2011 la struttura è anche diventata CENTRO AUTORIZZATO PANCAFIT - Metodo Raggi (ginnastica di riequilibrio posturale)...

- LASER FIBER Nd: YAG 15w
- LASER IR
- TECAR Resistiva e Capacitiva - fissa
- TECAR Resistiva e Capacitiva con massaggio
- IPERTERMIA
- MAGNETOTERAPIA/C.E.M.P.
- ULTRASUONO
- IONOFRESI
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- TENS
- LINFODRENAGGIO manuale
- PRESSOTERAPIA
- MASSAGGIO
- HOT STONE MASSAGE
- MOBILIZZAZIONI
- LAMPADA INFRAROSSI
- VALUTAZIONE POSTURALE
- GINNASTICA
- KINESIO TAPE

VISITE SPECIALISTICHE ORTOPEDICHE - dott. PENNACCHI Luca
ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA - CHIRURGIA PROTETICA - TRAUMATOLOGIA SPORTIVA

ECOGRAFIE - dott.ssa MARCONI Valeria

ADDOME SUPERIORE ED INFERIORE - EPATICA E VIE BILIARI - APPARATO URINARIO - PELVICA - COLLO - TIROIDE - GHIANDOLE SALIVARI - STAZIONI LINFONODALI - OSTEO/ARTICOLARE - MUSCOLO/TENDINEA CUTE E SOTTOCUTE - TESTICOLARE - MAMMARI - TORACICA POLMONARE - ANSE INTESTINALI - ECOGRAFIA PEDIATRICA (reflusso Gastro-Esofageo, anca neonatale, articolare, addomino-pelvica, apparato urinario).

ECOCOLORDOPPLER - dott.ssa MILILLO Giulia

VISITA ANGIOLOGICA - VISITA INTERNISTICA - CONSULENZA NUTRIZIONALE PER PAZIENTI ARTEREOPATICI - DIABETICI - DISLIPIDEMICI - ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO - VENOSO ARTI INFERIORI, VENOSO VASI DEL COLLO, CAROTIDEO/VERTEBRALE, AORTA ADDOMINALE E VASI RENALI.

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo - Ruggero Bonghi"

Coordinato dal prof. D. Frascarelli

L'ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA AL I.I.S. M. POLO - R. BONGHI

Alla ripresa dell'attività didattica dopo la pausa natalizia riparte anche l'attività Sportiva Scolastica dell'Istituto M. Polo - R. Bonghi con le sue numerose iniziative. L'Istituto ha iscritto i propri allievi ai "Giochi Sportivi Studenteschi" e ai tornei "Classi in Gioco". Gli studenti possono contare su quattro "Sportelli Sportivi" alla settimana, il martedì e venerdì presso il Palasport di S. M. Angeli, giovedì presso la Palestra dell'Istituto R. Bonghi e il martedì presso il Palasport di Bastia. Le attività proposte vanno dall'atletica, agli sport di squadra, al tiro con l'arco, al pugilato educativo e tennis tavolo. Inoltre è stata accolta la proposta degli Insegnanti di Ed.



Fisica per un'esperienza sulla neve con il progetto "Sci a scuola" che prevede una settimana sulla neve in Abruzzo nel mese di febbraio. Un progetto Low-Cost che permetterà ai ragazzi di scoprire il mondo dello sci e le bellezze della natura e della montagna in inverno.

Prof. G. Roscini

CONCORSO PER STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE

"PROGETTA IL TUO SPAZIO IDEALE"

Il 31 gennaio 2015 alle ore 10 presso l'Aula Magna dell'I.T.C.G. "R. Bonghi" ha avuto luogo la premiazione del Concorso "Progetta il tuo Spazio Ideale" riservato agli studenti delle Scuole Medie del nostro Distretto Scolastico. Il Concorso, finalizzato a far emergere doti di creatività e di attitudine al disegno degli studenti, ha registrato un successo di partecipazione con oltre 60 lavori presentati dagli studenti partecipanti.

I lavori pervenuti sono stati valutati dalla commissione composta dai Docenti del Corso Geometri dell'Istituto "R. Bonghi" Prof.

ing. Leonardo Papini, prof. Arch. Maurizio Palazzetti, prof. Gian Piero Roscini e dai delegati degli Sponsor dell'iniziativa, per il "Collegio dei Geometri di Perugia" il geom. Mario Malizia, per la ditta "Edili S.r.l." il Sig. Giuseppe Bartoni e per la ditta "Passeri Edilizia" dal sig.

CONCORSO "PROGETTA IL TUO SPAZIO IDEALE" - A. S. 2014/15			
CLASSIFICA FINALE			
Classifica	Cognome	Nome	Classe/Scuola
1	SOLDESTI	MARCO	BASTIA
2	BUCCIONI	ALESSANDRO	3B-ASSISI 1
3	MARCHI	BEATRICE	G. ALESSI S. MARIA
4	FAMIANI	GIACOMO	3C-ASSISI 1
5	DRAGONI	GREGORIO	2C-ASSISI 1
6	COTOZZOLO	CHIARA	2B-ASSISI 1
7	MOROSI	SARA	2C-ASSISI 1
8	PASPA	MARIA REBECCA	2C-ASSISI 1
9	BROCCATELLI	SOFIA	BASTIA
10	POLLINI	RACHELE	BASTIA
11	ANTAL	SILVIA	3B-ASSISI 1
12	BRUFANI	FRANCESCA	2C-ASSISI 1
13	CAPITINI	ALICE	2C-ASSISI 1
14	GIAMBAROLI	MARCO	BASTIA
15	LONGOBARDI	PASCAL	BASTIA
16	PAMPANONI	ANTONIO	ASSISI 1
17	PATACCA	SARA	BASTIA
18	SPORNA	COSTANZA	3C-ASSISI 1
19	VIGNILUCA	GIOVANNI	BASTIA
20	ZOLLI	CHIARA	2A-ASSISI 1



Maurizio Passeri. Sopra viene indicata la classifica degli studenti classificatisi tra i primi venti ai quali sono stati riservati premi per l'ammontare di 2000 euro offerti dagli Sponsor.

Prof. G. Roscini

Per iniziativa dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 LA SCUOLA SI PROIETTA NELLA SOCIETÀ CIVILE

E' stato dato avvio al Progetto "Urban Education", street art nella Scuola Secondaria di I° Grado "G. Alessi" dell'Istituto Comprensivo Assisi 2.

Il Progetto "Urban Education" è stato ideato dai ragazzi/e della classe 3D della Scuola Secondaria di I° grado "G. Alessi" di Santa Maria degli Angeli, in collaborazione con le altre terze, per riqualificare, con immagini relative alla Street Art, lo spazio giardino e le mura della scuola danneggiati.

Il Coordinamento del Progetto è affidato al prof. Davide Pompili, con la collaborazione dei docenti Monica Bosimini e Moreno Landrini dopo l'approvazione da parte del Dirigente scolastico dr.ssa Debora Siena e la cindivisione di tutti i docenti della Scuola secondaria di I Grado "G. Alessi". Lo spazio esterno della scuola, negli anni, è stato violato da vandali con scritte, simboli ed immagini non adeguati ad un ambiente educativo.

Il progetto, per i suoi obiettivi altamente qualificanti è stato inserito nel P.O.F. 2014/15 con la finalità di far acquisire ai ragazzi una maggiore competenza sociale e civica poiché educa gli stessi al ri-

spetto e alla tutela del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio.

L'esecutività del progetto "Urban Education" ha ottenuto in primis l'approvazione degli assessori del Comune di Assisi: ai Lavori Pubblici Fortini Moreno ed ai Servizi Scolastici Morosi Serena. Positive valutazioni sono state espresse sia dall'ing. capo del Comune di Assisi, Stefano Proietti Nodessi sia dall'arch. Anna Di Bene, Soprintendente per i Beni Architettonici e paesaggistici dell'Umbria.

In questo momento i ragazzi delle classi terze, seguiti dai tre docenti, nel pomeriggio di ogni lunedì stanno eseguendo i lavori di riqualificazione e decoro degli spazi esterni.

L'Ufficio Servizi Operativi del Comune di Assisi sostiene l'intero impegno economico di spesa per tutto il materiale utile alla realizzazione del Progetto "Urban Education". Tale progetto pone in evidenza, ancora una volta, la sinergia tra l'Istituto Comprensivo Assisi 2, il Comune di Assisi ed il territorio.



FRAGOLA

DAL 1961

IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

ELLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

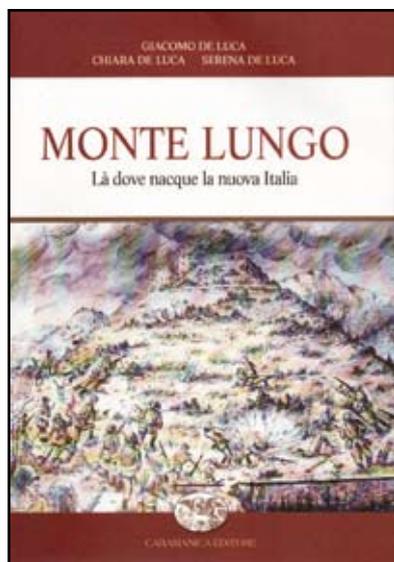
LA CUSTODIA DELLA MEMORIA È UN DOVERE DI TUTTI GLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ

Ricordare coloro che si immolarono nei campi di battaglia per la difesa della Patria è un debito di riconoscenza di tutte le Comunità civili. Onorare i morti è valore antico.

E' un sentimento che iniziò ad abbeggiare da quando l'uomo divenne sapiens ed ha attraversato immutato ed immutabile le civiltà greche e latine. Fino ai nostri giorni.

È in quest'ambito di umani valori eterni ed universali è da collocare il prezioso volume di Giacomo De Luca, Chiara De Luca, Serena De Luca dal titolo "Monte Lungo, là dove nacque la nuova Italia".

La pubblicazione (pagg.233), con prima ed ultima di copertina a colori su disegno di Domenico Cerella, visualizzante "La Battaglia di Monte Lungo", si avvale di una articolata prefazione di Silvano Franco, Docente di Storia Contemporanea dell'Università



degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, di una puntuale premessa a firma del dott. Antonio Verdone, sindaco di Mignano Monte Lungo e una esplicitiva introduzione degli autori.

Indubbiamente il volume che rappresenta una preziosa tessera storica per più e meglio leggere ed interpretare la pagina del dopo armistizio 1943 e la partecipazione dell'esercito italiano alla guerra di Liberazione contro il precedente alleato tedesco, si arricchisce di un originale materiale fotografico che concorre a gettare viva luce su una battaglia che gli Italiani ebbero a combattere non solo per favorire l'avvento della democrazia, ma

anche per sconfiggere le dittature fascista e nazista. E nondimeno per acquisire meriti rispetto agli Alleati e ottenere condizioni di pace meno severe.

Il libro, dallo stile semplice e sobrio, è segnato dal rigore storico dei documenti. Gli autori non rinunciano a registrare le testimonianze scritte ed orali dei protagonisti, le confessioni dei sopravvissuti, i documenti diari degli eroi periti in quella battaglia che alcuni storici indicano come tappa iniziale del secondo risorgimento italiano.

È per la verità il volume dei De Luca ci è fortemente caro. Contiene due pagine luminose dedicate all'assiano all'allievo ufficiale di Complemento Leone Maccheroni, medaglia d'argento che ebbe a sacrificare la sua giovane esistenza nella battaglia di Monte Lungo, ottenendo per il suo gesto eroico dal Comune di Assisi l'intitolazione di una strada e dal Ministero della Pubblica Istruzione la intitolazione di un'aula dell'Istituto Magistrale "Ruggero Bonghi" di Assisi nel quale il giovane eroe aveva conseguito il diploma di maestro.

E sono gli stessi autori a dirci che "questo libro vuole essere un invito a vivere la storia e la memoria per guardare al futuro, ri-

flettendo sul passato, sulle cause che hanno prodotto il male, per scegliere la strada del bene e camminare coltivando sentimenti di rispetto per tutti i popoli, di solidarietà, di convivenza della cultura, per costruire progetti di pace, perché i giovani coltivino amore e fiducia, vivano la gioia delle loro famiglie, non muoiano sui campi di battaglia".

Quindi ricordare non per odiare, ma per amare.

Ricordare il dolore della guerra, non per nutrire risentimenti, ma per evitare l'orrore dei morti, dei mutilati, delle vedove, degli orfani.

E' un bel libro che ci consente di interpretare meglio quella luttuosa pagina che è stata la seconda guerra mondiale.

Giovanni Zavarella

UN OMAGGIO MOLTO APPREZZATO DALLA CLIENTELA Per iniziativa della Banca Popolare di Spoleto e la Banca di Desio e Brianza

La Banca Popolare di Spoleto (1895) e la Banca di Desio e Brianza (1909) nell'intento di onorare tutti coloro che si immolarono per la difesa della Patria, hanno pubblicato e donato ai propri clienti un omaggio di particolare valore.

I due Istituti bancari che ormai operano insieme hanno offerto un DVD dal titolo "Fango e Gloria", un film di Leonardo Tiberi

e un volume allegato dal titolo "Quindici18, Cronache della Grande Guerra" di Francesco Ronchi.

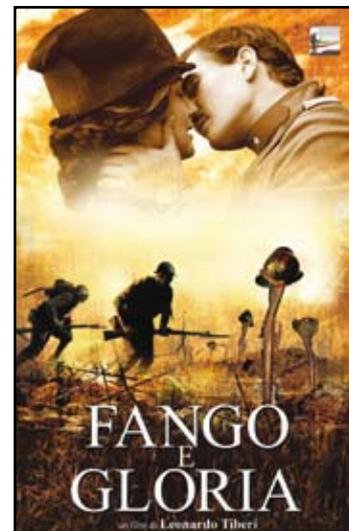
Si tratta di un dono dove la parola e l'immagine si sposano per offrire agli uomini di buona volontà del nostro secolo, una testimonianza storica di un tempo e di fatti che insanguinarono drammaticamente tutte le terre d'Europa.

Per la verità si tratta di una lezione agli uomini perché non dimentichino i propri padri, i propri nonni, ma soprattutto perché si adoperino per l'avvento dell'aratro al posto del fucile. Senza sconfinare nella retorica nazionalista i due documenti

seguono passo passo una guerra insensata e dalla carneficina immensa. Ricordare per non dimenticare.

Ancora oggi la Grande Guerra allunga i suoi effetti nefasti. Ci sono figli e nipoti che ricordano i lutti e i dolori delle proprie famiglie. Ci dice l'autore che "In questo libro abbiamo voluto lasciare traccia degli eventi al nostro Paese nel periodo relativo alla Guerra Mondiale al fine di favorire la visione del film "Fango e Gloria" e di offrire a chiunque voglia approfondire i singoli argomenti un punto di partenza la cui obiettività è data dalla rigorosa successione cronologica degli eventi. Siamo consapevoli - aggiunge - del fatto che l'immensa bibliografia e sitografia sulla Prima Guerra Mondiale è stata solo sfiorata in questa sintesi; tuttavia ci è sembrato non inutile accostare rievocazioni di carattere militare ad alcuni dei "retroscena" diplomatici, politici ed economici che s'accompagnarono ad esse".

Red.



Dott. Massimo Pizziconi
CURA DELLE MALATTIE REUMATICHE
LASERTERAPIA

**ARTROSI
ERNIE DEL DISCO LOMBO-SACRALI
LOMBOSCIATALGIE
ERNIE DEL DISCO CERVICALI
CERVICOBRAHIALGIE
ARTROSI POST-TRAUMATICA**

Ambulatorio e Residenza: Via S. Bernardino da Siena, 26 - S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 075.8041917 - Cell. 347.1929898 - www.studiomedicopizziconi.com - info@studiomedicopizziconi.com

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

SETTIMA EDIZIONE DEL PREMIO SANTO STEFANO A COSTA DI TREX

Domenica 11 gennaio, la Pro Loco dio Costa di Trex ha consegnato il Premio Santo Stefano a frate Alessandro Brustenghi dimostratosi vero e sensibile amico della gente di montagna su invito della quale ha partecipato nella scorsa estate al concerto di beneficenza unitamente al Trio "Cantar Vollio". Il ricavato della manifestazione è stato destinato ai bambini iracheni della regione del Kurdistan tramite le missioni dei Padri Rogazionisti confratelli del parroco di Costa di Trex Giuseppe Egizio. Il Premio istituito nel 2008 continua a riconoscere – per mezzo di un'opera artistica del concittadino Claudio Fronza - i meriti di coloro che hanno mostrato interesse per la montagna di Assisi e per le iniziative di solidarietà della sua popolazione.

INCONTRO CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE "ARNALDO FORTINI"

Sabato 17 gennaio nella sede propria di Via san Francesco 16, alle ore 17, per soci e simpatizzanti, è stato organizzato un incontro culturale sul tema "La Politica, gli Esteri, la Cronaca in Televisione e alla radio" svolto in veste di relatori da Gerardo Greco, Monia Venturini, Valentina Aisa. Ha svolto il ruolo di moderatore Enrico Sciamanna, disciplinando gli interventi dell'animato dibattito suscitato dalla stimolante panoramica di questo inizio del 2015, già denso di eventi a livello nazionale e internazionale.

RIPRISTINATO IL BELVEDERE DEL PIAZZALE ANTISTANTE LA ROCCA MAGGIORE

Per lodevole iniziativa dell'Assessore Moreno Fortini è stato ripristinato nella sua originaria funzione uno dei punti panoramici di maggiore impatto con la realtà monumentale della città di Assisi e della sottostante pianura della Valle Umbra. Si tratta del belvedere del piazzale antistante la Rocca Maggiore che da tempo era reso scarsamente fruibile da arbusti infestanti e da vegetazione selvatica. Con la radicale azione di bonifica è oggi possibile ammirare nel suo complesso la bellezza del nostro territorio con piena soddisfazione dei residenti e dei numerosi turisti che quotidianamente accedono al fortilizio, simbolo imponente di un glorioso passato.

ANTICHI CODICI IN MOSTRA AL MUSEO DIOCESANO

Ha suscitato notevole interesse la mostra allestita nella Sala Sermei del Museo Diocesano, adiacente alla Cattedrale di San Rufino, che ha permesso di vedere dal 7 al 21 dicembre ben 8 preziosi codici conservati nell'Archivio Capitolare e restaurati grazie all'impegno del Direttore dello stesso Archivio Francesco Santucci e della Sovrintendenza archivistica per l'Umbria. Tra i documenti esposti un antifonario del XIV secolo con 19 miniature, un Passionario Leggendaro trecentesco contenente la Passio Sancti Ruphini, Codici delle Confraternite di S. Stefano e San Lorenzo, un rarissimo Laudario in cui viene citato un verso di Dante Alighieri.



CONVEGNO STORICO DEL ROTARY CLUB

Nel pomeriggio di sabato 24 gennaio, presso l'Auditorium della Cittadella di Via Ancajani, il Rotary Club di Assisi ha organizzato un interessante convegno storico che già nel titolo – "Assisi settembre 1943 – luglio 1944" – lascia intuire la connessione con le imminenti "giornate della memoria" che impegneranno la comunità di Assisi nel ricordo sofferto della Shoà. Nella circostanza sono stati presentati documenti inediti e filmati mai resi pubblici di un periodo cruciale della storia locale, segnata in profondità dal secondo conflitto mondiale. Si sono avvicendati, nell'ordine, in qualità di relatori Edoardo De Santis Passarani, Janet Kinrade Dethick, Fabio Sirchio e Mario Cicogna. Al termine dell'evento, il Presidente del Club Nicolangelo D'Acunto ha sottolineato la valenza di "service" dell'imprescindibile dovere della memoria, rivolto principalmente alle generazioni future.

RICORRENZE DECENNALI

Con la presenza del Sindaco Ricci e del Consigliere Moreno Massucci, il CENTRO NUMISMATICO E FILATELICO sorto a Santa Maria degli Angeli dieci anni orsono ha celebrato la ricorrenza tracciando una sintesi del lavoro svolto e proponendo i programmi futuri come la Mostra per il centenario della Prima Guerra Mondiale e la richiesta di una emissione di francobolli commemorativi – nell'anno 2016 – degli 800 anni del "Perdono di Assisi".

Ha compiuto dieci anni anche il Corso di ricamo, patrocinato gratuitamente dal Comune, che sotto la direzione esperta di LUCIA SMURRA continua a proporre la tecnica secolare del "Punto Assisi", importata nel Medio Evo dal centro della Germania ed arricchita dalla simbologia tipica dell'iconografia francescana per configurare una produzione tipica del nostro territorio. Ha tagliato il nastro del corso di questo anno, cui partecipano 22 allieve, l'Assessore Serena Morosi accompagnata dal suo predecessore Moreno Massucci primo e fedele sostenitore dell'iniziativa volta a perpetuare un elemento della cultura autoctona di primaria importanza.

SECONDA EDIZIONE DI "LIFE"

Tra gli eventi che hanno affollato il periodo delle festività di fine anno merita un cenno particolare la seconda edizione di "LIFE", iniziativa scaturita dalla sinergia tra il Comune di Assisi, la Sezione AVIS dei donatori di sangue e il gallerista Stefano Frascarelli, molto sensibile verso la cultura contemporanea. Partendo dal concetto che l'arte è vita così come il sangue generosamente donato dai volontari dell'AVIS a loro sono state dedicate le opere esposte in rassegna nei locali della Ex Pinacoteca dagli artisti Sonia Agresti, Luigi Frappi, Benedetta Galli, Sergej Glinkov, Gary Komarov, Alessandra Pierelli, Attilio Quintili, Alberto Timossi, Lello Torchia, Angelo Zanella. Nel commentare l'evento l'Assessore alla Cultura Serena Morosi ne ha sottolineato l'elevato valore etico destinato a combattere l'indifferenza, male endemico del nostro tempo, promuovendo la cultura del dono (e non solamente a Natale!) e facendo affidamento sui giovani capaci di un impegno costante, consapevole e responsabile.

LA NASCITA DI UNA NUOVA GALLERIA D'ARTE NEL CENTRO STORICO DI ASSISI

Per iniziativa di Raffaele Ariante e Stefano Rossi è nata la "Galleria 6 C" (denominata con il numero civico del locale che la ospita in Via San Rufino) con lo scopo di esporre lavori di artisti e di fotografi nazionali e internazionali, secondo un progetto per il quale il Sindaco Claudio Ricci ha auspicato "un viaggio felice, lento ma vivace" per tutti coloro (organizzatori ed espositori) che con coraggio vorranno ridare "colore alla vita". Per l'inaugurazione è stato coinvolto RINALDO MOROSI il ferroviere che trasfigura la realtà animando la mostra dal titolo inconsueto "Carro Merci" che riassume, con intensa suggestione, la sua vita professionale unitamente al divenire incessante della quotidianità. Tra gli elogi, ampiamente meritati, spicca quello del Sindaco di Spello Moreno Landrini che ha definito l'artista poliedrico "cittadino del mondo" prima ancora che di Spello dove è nato il 10 febbraio 1952 in una notte in cui la neve cadde copiosa su Montepiano, piccolo borgo a ridosso di Collepino.

NASCE LA "CASA DI QUARTIERE AIA" PER UN CONCRETO AIUTO AGLI ANZIANI

Con il nome AIA (acronimo di "Anziani Invecchiamento Attivo") nasce la Casa di quartiere concepita come servizio diurno destinato agli anziani soli e come aiuto alle famiglie dove, per ragioni di lavoro dei componenti, gli anziani non possono essere seguiti durante la giornata. In occasione dell'inaugurazione avvenuta sabato 13 dicembre nella sede di Via San Francesco (civico 19) concessa dai Frati Minori Cappuccini dell'Umbria, i responsabili dell'Associazione di promozione sociale "Il Fagiolino" che gestirà la struttura hanno spiegato le finalità dell'iniziativa volta a vincere l'isolamento e il conseguente stato di disagio e depressione, anche con contatti intergenerazionali con le scuole del territorio.

IL SUCCESSO DEL CONCERTO DI NATALE CERTIFICATO DA AUDITEL

Dai dati ufficiali Auditel risulta che hanno assistito al Concerto di Natale irradiato dalla Rete 1 della RAI nella mattinata dello scorso Natale 2.716.000 con uno share pari al 23,22%. Questo notevole successo è stato ottenuto dall'orchestra Sinfonica della RAI diretta magistralmente da Steven Mercurio su un repertorio tradizionale tipico della solenne ricorrenza. Tra gli interpreti si è distinta, per bellezza e bravura, la cantante di origine indonesiana ANGGUN CIPTA SASMI (Giacarta 29 aprile 1974) che dal 2009 è stata designata Ambasciatrice di Buona Volontà dalla FAO.

APPALTATI I LAVORI PER LA NUOVA SEDE DEL COMMISSARIATO P.S.

Il Sindaco Claudio Ricci e l'Assessore alle infrastrutture Moreno Fortini hanno reso nota l'aggiudicazione dell'appalto per i lavori necessari ad insediare gli Uffici del locale Commissariato P.S. nello storico palazzo seicentesco intitolato al Vescovo di Assisi Francesco Maria dei Conti Giampè che resse le sorti della Diocesi dal 1796 al 1827. A conclusione dell'intervento della durata di alcuni mesi la Polizia di Stato lascerà l'attuale sede divenuta inidonea per gli spazi riservati agli addetti e difficilmente raggiungibile specialmente per le persone anziane e disabili. Vivo compiacimento è stato espresso dalla Dirigente Francesca Di Luca per questo necessario sviluppo della logistica presupposto di ulteriore operatività nella tutela dell'ordine pubblico, scopo prioritario dell'impegno quotidiano condiviso con gli agenti posti sotto il suo comando. Tra i risultati più recenti si segnala l'individuazione di uno stabilimento abusivo di irregolari cinesi che nella zona industriale di Bastia Umbra vivevano in condizioni di schiavitù e sfruttamento il cui responsabile è stato denunciato e colpito da una maxi multa di 11.000 euro.

LA CAVALLINA "VIA LATTEA" TESTIMONIAL DEL SERAFICO

Vera e propria "Star di Natale", nata nella scuderia di Sergio Carfagna il 5 aprile dello scorso anno, la puledra albina "Via Lattea" ha richiamato una folla di ammiratori, specialmente bambini, desiderosi di ritrarsi accanto al docile animale rivelatosi particolarmente socievole. Quando inizierà il percorso agonistico nel trotto mondiale che ha registrato solamente due casi prima di lei di cavalli albini (nel 1998 in Ontario e il 6 maggio 2012 in New Jersey) "Via Lattea" assumerà il ruolo di testimonial dell'Istituto Serafico di Assisi quale segno di speranza e di solidarietà.

NORCINO PER UN GIORNO

Con questa iniziativa, organizzata nel pomeriggio di sabato 10 gennaio, i dinamici componenti del gruppo "quelli del Bronx" hanno fatto rivivere nel Pincio l'ancestrale rito della spolpatura del maiale, tipico di questo periodo stagionale. I partecipanti hanno poi potuto gustare, nell'accogliente tensostruttura riscaldata, una cena derivata dal frutto del loro lavoro. Allegria e prezzi modici (15 euro per gli adulti e gratis per i bambini) hanno suggellato il successo di questo evento che ha permesso di trascorrere insieme esperienze diverse dalla routine quotidiana.

FORMAZIONE DEI ROTARIANI

Giovedì 8 gennaio, nella sede propria, il Rotary Club di Assisi ha vissuto un momento di formazione di importanza fondamentale per l'identità complessiva degli appartenenti al sodalizio. Ne è stato protagonista il Past President EMANUELE CONCETTI che ha illustrato ai partecipanti le modalità di raccolta fondi e la conseguente finalizzazione gestite dalla Rotary Foundation in tutti i Paesi del mondo, in accordo e piena sintonia con i Club e i Distretti attraverso i quali si articola la presenza rotariana. Dal momento della creazione (1917) il risultato di maggior rilievo raggiunto per mezzo della concentrazione di risorse è quello del progetto umanitario "End Polio Now" che ha eliminato, ormai quasi del tutto, la poliomielite, flagello storico della popolazione infantile.

A questa meritoria iniziativa si aggiungono tuttavia altri progetti di intervento localizzati in ambiti territoriali più circoscritti ma di grande interesse per le popolazioni destinatarie, coinvolte nella progettazione e nella realizzazione: tra questi merito e vanto per il Club di Assisi è l'essersi reso promotore di "Fish for forest", ormai in fase di definitiva esecuzione, a vantaggio delle popolazioni amazzoniche dell'Alto Solimoes alle quali verrà assicurato, con impianti evoluti di piscicoltura, il nutrimento di sopravvivenza anche durante i periodi stagionali di esondazione dei corsi d'acqua che impediscono la pesca.

La relazione ha posto in evidenza come le finalità della Rotary Foundation vadano oltre gli scopi filantropici ideati nel 1905 dal Fondatore Paul Harris per proiettarsi verso il futuro assicurando la stabile disponibilità di risorse, raccolte con la partecipazione di tutti i Rotariani (oggi nel mondo più di 1.200.000) e amministrate in maniera oculata (appena il 6% di spese di gestione) con investimenti diversificati orientati a ridurre al minimo i rischi esistenti nei mercati finanziari.

Concludendo l'incontro il Presidente del Club NICOLANGELO D'ACUNTO ne ha sottolineato l'esito positivo derivato dalla accresciuta consapevolezza di far parte di una grande famiglia, capace di migliorare la condizione umana dove è più necessario intervenire.

Pio de Giuli - Addetto stampa del Club

"GLI AGRICOLTORI PER PASSIONE"
ORGANIZZANO IN COLLABORAZIONE CON
AUTOMOTOCLUB STORICO ASSISANO

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2015

**1° EDIZIONE DELLA BENEDEZIONE
DEI TRATTORI
NELLA TERRA DI S. FRANCESCO D'ASSISI**

Per informazioni sul programma e la prenotazione del pranzo (entro il giorno 11/2/2015) presso il ristorante Carfagna possono essere contattati:

ENZO 333.3284086

GIANFRANCO 339.4196596

ALESSIO 333.6900379



SPAZIO GIOVANI



IL NUOVO CONTRATTO DEL 2015: COME FUNZIONA?

Il 2015 non ha fatto in tempo ad iniziare che già farà parlare di sé per molto tempo a venire, non soltanto per i gravi fatti di terrorismo di Parigi, ma anche perché sarà un anno particolare per chi è in cerca di lavoro o per chi spera in un contratto "stabile". Con il nuovo anno è infatti arrivato quello che da tempo aspettavamo, cioè l'ormai famigerato

contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti.

Dopo tante anticipazioni vediamo di cosa si tratta in concreto. La nuova tipologia contrattuale, introdotta con il decreto in attuazione della legge delega del 10 dicembre 2014, n.183, riguarda tutti i lavoratori che verranno assunti dalla data di entrata in vigore del decreto attuativo e fino al 31 Dicembre 2015 e che nei sei mesi precedenti all'assunzione non abbiano avuto in essere un contratto a tempo indeterminato.

Da ciò discende che potranno essere assunti i lavoratori che hanno in corso (o hanno avuto) con lo stesso datore, un rapporto a tempo determinato, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto, i famosi co.co.co. e co.co.pro., una associazione in partecipazione, un contratto intermittente, una prestazione di lavoro accessorio, una collaborazione occasionale o una partita IVA. Il decreto prevede che per i primi 36 mesi di lavoro il datore di lavoro sia esonerato dal pagamento dei contributi previdenziali fino a 8.060 euro annui.

Dal punto di vista del lavoratore ciò che cambia in concreto è la disciplina dei licenziamenti, in poche parole, anche nelle aziende con più di 15 dipendenti che godevano delle tutele previste dal famoso art 18 dello Statuto dei Lavoratori, sarà più facile essere licenziati.

Per essere più precisi non cambierà niente nel caso di licenziamenti discriminatori o nulli, in questi casi il giudice potrà sempre prevedere la reintegra nel posto di lavoro. Ciò che cambia in modo sostanziale è il licenziamento per giustificato motivo oggettivo, ad esempio per motivi economici: anche se il licenziamento sarà giudicato illegittimo il lavoratore non potrà essere reintegrato, ma avrà diritto ad un'indennità crescente, da qui il nome del contratto, in relazione all'anzianità di servizio.

La stessa disciplina si applica anche ai licenziamenti disciplinari o per giustificato motivo soggettivo, a meno che il fatto contestato non sia infondato. Con questo nuovo tipo di contratto si verranno così a creare due regimi, il regime di tutele classiche previsto dalla precedente disciplina per i lavoratori a tempo indeterminato assunti prima del decreto attuativo e il regime di tutele crescenti per il lavoratori a tempo indeterminato assunti successivamente allo stesso.

Il nuovo contratto risulta di fatto essere molto più conveniente di tutte le altre tipologie di lavoro dipendente esistenti e l'auspicio è quello che ciò spinga le imprese ad assumere per frenare quella che è la dilagante piaga della disoccupazione.

Oltre alle ben note polemiche relative ai licenziamenti uno dei nei più grandi della riforma riguarda il fatto che l'introduzione di questo nuovo regime di incentivi alle assunzioni ha sostituito uno strumento molto utilizzato che erano le assunzioni effettuate ai sensi della legge 407 del 1990. Questa legge per quasi 25 anni ha rappresentato uno degli strumenti più utilizzati ed è stata abolita in modo definitivo e forse troppo frettoloso.

Occorre ricordare che, mentre la legge 407/90 permetteva di assumere disoccupati di lungo periodo in qualsiasi momento e senza limiti di spesa, l'esonero contributivo previsto dal Job Act riguarda il solo 2015.

Dal 2016 in poi quali agevolazioni ci saranno per i nuovi assunti? Sarà sufficiente un solo anno di incentivi e quali saranno le misure economiche a sostegno del lavoro? Al di là dei molteplici dubbi e delle perplessità che sorgono riguardo al nuovo contratto come sempre è il caso di dare tempo al tempo e augurarci che intanto i lati positivi di questo nuovo contratto vengano tutti sfruttati e anche alla svelta!

Claudia Gaudenzi



"LIBIAM NE' LIETI CALICI"

Cin-cin, cheers, prosit, à la santè, salud, prost. Uno spumeggiante augurio di salute e felicità che in tantissimi, nella notte di San Silvestro, hanno rivolto alzando i calici per festeggiare il nuovo anno.

Una tradizione più che millenaria quella del brindisi, rituale già presente nelle civiltà più antiche, come Assiri e Babilonesi, ma anche Greci e Romani.

Il vino, si sa, genera allegria e buonumore, unisce e affratella. Proprio con questo nettare i nostri antenati sollevavano i calici e brindavano agli dei, affinché gli fossero propizi. Il contenuto dei bicchieri era certamente differente rispetto ad oggi, ma non è mai cambiato l'intento augurale con cui questo rituale si è ripetuto nei secoli.

Anche in musica compositori di ogni epoca e nazionalità si sono cimentati nella composizione di melodie festose e indimenticabili con protagonista proprio il brindisi, tanto da renderlo un "topos" del melodramma. Bach, Stravinsky, Mozart, Beethoven, Schumann, Verdi, Rossini sono solo alcuni dei tanti autori, che hanno portato sulla scena questo rituale, senza dimenticare, poi, le antiche melodie agresti e i madrigali rinascimentali dedicati al vino e al dio Bacco.

"Libiamo, libiamo ne' lieti calici, che la bellezza infiora; e la fuggivol ora s'inebria a voluttà. Libiam ne' dolci fremiti che suscita l'amore, poiché quell'occhio al core onnipotente va. Libiam, amore; amor fra i calici più caldi baci avrà." Popolarissimo è il "Brindisi" dell'atto primo della Traviata di Giuseppe Verdi, inscenato proprio davanti ad un banchetto durante una festa a casa della protagonista Violetta. Un'esaltazione dell'inebriante potere del vino, un inno alla vita e all'amore.

Verdi era un grande apprezzatore del vino, come testimoniano le sue lettere, e le sue opere non potevano che risentirne.

Sempre un banchetto, nell'opera verdiana "Macbeth", fa da sfondo al brindisi di Lady Macbeth, che incita i commensali ad alzare i calici con le parole: "Si colmi il calice del vino eletto; nasca il diletto, muoia il dolor", "Gustiamo il balsamo di ogni ferita che nova vita ridona al Cor; vuotiam per l'inclito banco i bicchier".

Non solo le opere ne sono influenzate, ma il compositore di Busseto musicò anche un'aria da camera "Brindisi", un vero e proprio elogio al vino: "Mescetemi il vino! Tu solo bicchiere/ tra grandi terreni non sei menzognero/ tu vita dei sensi, letizia del cor", "tu sei chi m'allegri le curi noiose / sei tu che ne torni la gioia che fu / chi meglio risana dal cor le ferite? / Se te non ci desse la provvida vite/ sarebbe immortale l'umano dolor."

Non sono da meno, tuttavia, le composizioni di Donizetti, in cui il vino è sempre al centro della scena, come nella Lucrezia Borgia: "Scherzo e bevo, e derido gl'insani che si dan del futuro pensier. Non curiamo l'incerto domani, Se quest'oggi n'è dato a goder."

Cavalleria Rusticana, opera di Pietro Mascagni ripresa dall'omo-



Panetteria

Pasticceria Caffetteria

**F.lli
LOLLINI**

Via Los Angeles
Tel. 075.8041241
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90
Tel. 075.8039032
Palazzo di Assisi

nima novella di Verga, presenta un maestoso brindisi, un connubio perfetto di vino e amore: "Viva il vino spumeggiante / nel bicchiere scintillante / come il riso dell'amante / mite infonde il giubilo! / Viva il vino ch'è sincero / che ci allietta ogni pensiero, / e che annega l'umor nero / nell'ebbrezza tenera"

Il melodramma ci ha regalato un vero e proprio brindisi di note che neanche i più astemi si possono lasciar sfuggire. Il procedimento è semplice, la gioia che ne consegue è sorprendente!

"La bottiglia un po' si scuote, poi si stappa, ma bada ben che il vapor non se ne vada, poi al labbro l'avvicini e lo bevi a centellini e l'effetto sorprendente non è tardo a conseguir".

Agnese Paparelli



IL "PUÑO" DI BERGOGLIO SULLA LIBERTÀ D'ESPRESSIONE

"Ognuno ha non solo la libertà e il diritto, ma anche l'obbligo di dire ciò che pensa per aiutare il bene comune. Avere dunque questa libertà, ma senza offendere. Perché è vero che non si può reagire violentemente. Ma se il dottor Gasbarri (Alberto Gasbarri è l'organizzatore dei viaggi papali) che è un amico, dice una parolaccia contro mia mamma, si aspetta un pugno. Non si può provocare, non si può insultare la fede degli altri."

È chiaro il punto di vista di Papa Francesco riguardo gli orribili avvenimenti di Parigi, riguardo una situazione ben più ampia che si sta delineando, ma anche riguardo il dibattito che impazza oggi nel nostro paese: è sempre lecita e garantita la libertà di espressione? Il problema in Italia nasce dal fatto che vogliamo dire sempre ciò che più ci piace, e lo tuteliamo come un diritto, ma quando sono gli altri (magari esprimendosi contro di noi e contro le nostre inconfutabili tesi) a parlare liberamente, diciamocelo, non ci va proprio giù.

Noi "siamo Charlie Hebdo" quando va di moda, ma per il resto odiamo la satira non appena ci tocca. E spesso la poca lucidità ci porta a giustificare il tutto con citazioni improbabili dalla Costituzione Italiana, che il più delle volte in realtà non conosciamo: stagiuzzando infatti l'articolo 21 gridiamo forte "tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero (...); la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure." Ma questo è perchè siamo pigri, e ci accontentiamo di quello che (in modo incompleto) ci dicono televisione e wikipedia.

Scendendo di poche righe, la nostra Costituzione (che si conferma incredibilmente "giovane", attuale) continua "sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. In aggiunta a questo, la Costituzione richiama l'articolo 528 del Codice Penale che punisce con reclusione da 3 mesi a 3 anni (oltre a sanzione pecuniaria) "pubblicazioni e spettacoli osceni".

A questo punto ci chiederemo se sia giusto o meno tutelare il buon costume a scapito della più completa e totale libertà di espressione, pubblicazione, stampa.

Provocazione, ma anche verità che non è mai uscita in questi lunghi giorni di processi mediatici: Charlie Hebdo, in Italia, con alcune sue pubblicazioni, sarebbe ampiamente sanzionabile tramite quanto sopra citato. Ovviamente quanto successo a Parigi è terribile e ingiustificabile, ci mancherebbe, la vita degli altri non

si tocca. Mai. Ma a questo punto, non finisce qui, la Francia che permette e tutela tali libertà, il giorno successivo punisce l'umorista Dieudonné che scrive in un social "io mi sento Charlie Coulibaly" (e non "io sono" come i media hanno fatto passare). Senza entrare nello specifico, è evidente come questi intrecciati e complessi casi siano delicati come mine pronte ad esplodere. Il caso resta aperto, i dubbi molteplici, Papa Francesco prova a mettere ordine. Voi da che parte state?

Alberto Marino

LA PROLOCO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI INVITA I PAESANI A CERCARE IN SOFFITTA

L'idea è nata per caso. C'è una "angelanità" che sta tornando prepotentemente alla ribalta. Qualcuno ha ricordato e suggerito: ma, una volta, non c'era a Santa Maria degli Angeli una banda musicale? E certo che sì!

Il direttivo della Proloco ha pensato bene di ricostruire, per quanto possibile, questa "bella storia in musica" attraverso la raccolta degli strumenti musicali, appartenuti ai nostri padri e ai nostri nonni, documenti, scritti, citazioni, ecc. per ricollegare questo passato interessante.

Alcuni strumenti sono già stati messi a disposizione, altri sono in corso di restauro, ed altri si spera che arrivino anche attraverso questo messaggio. La volontà è quella di farne, appena possibile, una bella mostra che possa farci sognare e ricordare.

UN LIBRO: UN GRADEVOLE REGALO PER NATALE



EDITORE propone



IN VENDITA PRESSO LE EDICOLE LIBRERIE DEL TERRITORIO

S. M. ANGELI: Libreria Edison
BASTIA: Libreria Mondadori
PONTE SAN GIOVANNI: Libreria Grande (Calzetti e Mariucci)

Prezzo di copertina € 7,00

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria

HOTEL - RISTORANTE LA TAVOLA ROTONDA PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

Osteria del Mulino
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it

LUTTO

Alle 1,30 di domenica 21 dicembre, giunta al termine di una lunga malattia sopportata con grande dignità e piena consapevolezza, si è spenta nella dimora di Beviglie la dottoressa MARIA CLARA PACCOI che i familiari, gli amici e i colleghi chiamavano affettuosamente "Pupa". Per oltre quaranta anni la dottoressa aveva svolto le mansioni di Aiuto del Primario Medico del nostro Ospedale, collaborando con il Primario Romolo Frascarelli, anche lui deceduto in questo ultimo scorcio di anno. E' sembrato quasi che, nell'intreccio delle rispettive vicende, abbia voluto seguirlo anche in questa tappa estrema dell'esistenza. Il suo carattere fermo, talvolta persino burbero, aveva dato un'impronta inconfondibile alla sua apprezzata azione professionale grazie alla quale molti giovani Medici e tantissimi Paramedici si erano formati attingendo alla sua esperienza e alla sua profonda umanità verso tutti i malati affidati alle sue cure. Era nata in Assisi da Pietro e da Argia Fortini, sorella del mitico Podestà Arnaldo a cui era legata da sincero affetto.

Le nipoti Daniela, con il marito dott. Loris Lorusso, e Brunella l'hanno amorevolmente assistita nella lunga e dolorosa agonia, sempre presenti con affetto filiale. In tanti hanno partecipato alle esequie, celebrate da padre Giuseppe Egizio nella Chiesa del Cimitero del Capoluogo, con composta sobrietà rispettosa del carattere schivo ed autenticamente francescano della defunta. Per le sue doti esemplari verrà ricordata da tutta la comunità.

Pio de Giuli

LUTTO Da Cannara

E' venuta a mancare il 6 gennaio scorso Pasqualina Amodeo ved. Santilli, conosciuta da tutti come "la signora Lina", che per tanti anni è stata collaboratrice scolastica presso la Scuola Materna degli IRRE, un prezioso aiuto alle Suore Salesiane di don Bosco che fin dal 1892 si occupano dell'educazione dei piccoli dell'Asilo. La signora Lina aveva iniziato questo impegno a metà degli anni Ses-



santa, continuato con passione, e gratitudine da parte dei genitori dei bambini, fino all'età del pensionamento. E' stata una donna umile, discreta, di grande fede, e sempre serena, anche negli ultimi difficili tempi, quando si sono aggravati i suoi problemi di salute che l'hanno costretta a una lunga degenza in ospedale. Esempio la sua accettazione della malattia - ci confida la figlia Maria Caterina - con il cuore e la mente sempre rivolti al Signore e a Maria Ausiliatrice.

Avrebbe compiuto 90 anni il prossimo 2 febbraio.

Attraverso queste righe giungano alla figlia le condoglianze più vive da parte di tutti gli amici della Filodrammatica Sperimentale di Cannara.

La famiglia intende ringraziare pubblicamente il personale tutto del Reparto Medicina e R.S.A. dell'Ospedale di Assisi per le amorevoli cure prestate.

(O. Turrioni)

LUTTO

EMILIO RUFINELLI DECANO DEL CONVITTO NAZIONALE

Nelle prime ore di domenica 4 gennaio, quando mancavano pochi giorni per il suo compleanno "centenario", EMILIO RUFINELLI ha serenamente cessato di vivere amorevolmente assistito dai suoi familiari nella sua casa situata nella città di Assisi, dove era giunto nel 1933 dalla natia Bovino centro pugliese del foggiano.

Era effettivamente considerato il "Decano" del Convitto Nazionale "Principe di Napoli" presso cui, oltre ai 47 anni di servizio attivo prestati in qualità di responsabile dei servizi amministrativi, si era prodigato con un determinante contributo di esperienza anche nel ruolo di Consigliere di Amministrazione fino ad anni recenti. Le sue doti di sagace gestore della cosa pubblica erano già emerse durante la parentesi del servizio militare prestato nella specialità di Commissariato. Anche in altri contesti (Consiglio per gli Affari Economici della Cattedrale di San Rufino, Consiglio dell'Istituto Diocesano di Sostentamento del Clero, Accademia Properziana del Subasio) si erano espresse per molti anni le sue capacità di amministratore accorto ed avveduto. Aveva ricoperto per moltissimi anni il ruolo di Presidente di Seggio Elettorale, guadagnando anche in tale occasione il titolo di "decano".

Il mondo della Scuola lo aveva chiamato a svolgere il ruolo di Presidente del Consiglio Scolastico Distrettuale nel primo e non facile periodo di attuazione dei Decreti Delegati, vissuto con notevole capacità di mediazione, saggezza ed equilibrio, riconosciuto da tutti coloro che con lui hanno collaborato.

Volendo sintetizzare in una sola parola la lunga vita di quest'uomo esemplare può essere usato il termine "deontologia" quale esempio paradigmatico di fecondo connubio tra una capacità professionale metodica ed articolata con la dimensione etica del servizio.

Dal 1979 era stato autorizzato a fregiarsi del titolo di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica, meritato riconoscimento verso un fedele servitore dello Stato.

Alle esequie, celebrate il 5 gennaio nella cattedrale di San Rufino dal Vicario Emerito mons. Orlando Gori, dal Priore del Capitolo don Giuseppe Biselli e dal Parroco don Cesare Provenzi, hanno partecipato commossi tanti concittadini e una nutrita rappresentanza degli Ex Convittori che lo consideravano amico prezioso, direttamente partecipe della formazione di ciascuno come attestato, con accenti commossi, dal Presidente Nazionale dell'Associazione Ex Convittori Luigi Nocetti.

Pio de Giuli

Nel trigesimo della scomparsa, anche a nome del dott. ing. Alfredo Bolletta, suo successore nella carica di presidente del Consiglio scolastico distrettuale, desidero ricordarne i tanti anni di collaborazione trascorsi insieme animati dalle sue spiccate doti di grande personalità e amicizia.

Bruno Barbini

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

**IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE**

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

**Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758**

ANGELO VENEZIANI SI È ADDORMENTATO NEL SONNO DEI GIUSTI

Si è abbandonato il giorno 18 gennaio 2015 tra le braccia del Padre con la convinzione cristiana della Resurrezione.

Ha posato sul foglio di carta la sua penna e si è lasciato trasportare dalle braccia della Divina Provvidenza nel luogo della vita eterna per raccogliere la promessa di salvezza per i figli di Dio.

Lo piangono con la preghiera la moglie "Lilli", i figli Maria Chiara e Gianluca, i parenti e gli amici tutti del "Corimbo" del C.T.F. dell'Ass. Amici Barbara Micarelli e oltre.



Il professore che ha speso per diversi decenni la sua laboriosa giornata terrena, ha segnato il tempo quotidiano con l'impegno nello studio, nella famiglia, nella fede, nella cultura e nella solidarietà. Non si sottrasse mai dall'organizzare gare di solidarietà per guardare, da vicino e da uomo impegnato nelle varie associazioni, il bisogno degli altri.

Seppi donare generosamente, senza mai

chiedere in cambio. Furono sempre vicini al suo cuore di uomo di fede a tutto tondo, tutti coloro che Papa Giovanni Paolo II chiamava senza voce. Questo tratto distintivo di "donarsi" ebbe modo di esprimersi sinceramente e con tutta la discrezione possibile nella massima: "la destra non sappia cosa fa la sinistra". Avvicinò e donò a persone e associazioni benefiche di Perugia ed Assisi.

Angelo Veneziani nasce a Perugia ed ha vissuto per molti anni in Abruzzo e a Lanciano (Chieti) dove ha conseguito la Maturità classica. Ritornato in Umbria si è laureato in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi. Dopo un periodo svolto da assistente volontario presso l'Ateneo perugino, ha intrapreso l'insegnamento della matematica. Per un decennio si è attivamente impegnato nelle forze sociali e nel mondo della Scuola, ricoprendo vari incarichi, occupandosi dei problemi del mondo giovanile. Ha coltivato il linguaggio e l'espressione poetica con l'intento di trasfigurare situazioni e sentimenti reali. Ha pubblicato alcune raccolte di poesie tra cui "Musica Dentro", "Geometrie dell'anima", "Carovana di sogni", "Provvido Risveglio" e "Movenze di memorie". E' presente in varie antologie letterarie e le sue poesie hanno conseguito premi e riconoscimenti in numerosi concorsi letterari. Le sue opere hanno attirato non solo i critici letterari, ma anche tanti, ma tantissimi lettori che ritrovavano nelle sobrie composizioni poetiche di Angelo, frammenti di realtà e di verità, mai disgiunti dalla bellezza e dall'amore.

Da una sua intuizione, nel 2001 è sorta l'Associazione Culturale "Il Corimbo, Pensiero e immagini" di cui è stato Fondatore – Presidente, promotore artistico-culturale e membro di Giurie.

L'Associazione "Il Corimbo", con la piena collaborazione della sua amata "Lilli" ha svolto in questi tredici anni una proficua attività di promozione della arti figurative, letterarie, musicali, solidaristiche in tutta l'Umbria. Ha avuto motivo di esplicitare questo impegno appassionato di servizio alla bellezza in concorsi delle arti visive, organizzando personali, collettive e premi, itineranti in Umbria. E non ultimo il premio alla Cultura Umbra. In questo dispiegarsi del suo multiforme ingegno ha curato, con amore, la pubblicazione del libro del Decennale "I segni del Corimbo" e delle due antologie "Pensiero e Immagini", racconti e poesie del Premio Letterario Nazionale "Bruno Dozzini".

La sua squisita sensibilità poetica ha trovato modo di essere visibile e credibile, non solo nelle sue liriche che hanno trovato l'assenso e il consenso critico di cultori come Bruno Dozzini, Giorgio Squarotti, Giuseppe Giacalone, Maria Grazia Lenise, Raffaella Raffaelli, Giorgio Bonamente, Luciano Pellegrini, Roberto Segatori, Augusto Ancillotti, Norberto Ceccaglia, e di artisti quali Serena Cavallini, Giovanna Bruschi, Carla Audiffredi, Lucia Cantini, Lilli Carloni, Giuseppe Cosenza, Giancarlo Giammetti, Lidia Loreti, Brenno Marchetti, Lanfranco Pergalani, Francesco Vivenzio, ma anche nella conduzione e moderazione dei concorsi e degli appuntamenti culturali nazionali.

Mi piace sognare Angelo, seduto in una nuvoletta con una penna in mano, con accanto il suo Maestro di parole Bruno Dozzini, l'amico scultore Artemio Giovagnoni a cui Angelo aveva voluto intitolare i premi del suo Corimbo, sorridere alle nostre ambascie e proteggendoci ora con le scintille della sapienza divina. E magari immaginare di poter organizzare, tra una nuvola e l'altra, un nuovo certame poetico e una bella mostra di pittura, *en plein air* nella sua Assisi.

Grazie di esserci stato Angelo. Perugia e l'Umbria non ti dimenticheranno. Noi che ti avemmo dono di amicizia, ne rendiamo grazie a Colui che tutto può.

Giovanni Zavarella

ANNIVERSARIO



È passato un anno dalla scomparsa di **Caterina Rossi** avvenuta il 17 gennaio 2014. Le figlie, Linda e Rosella, insieme ai nipoti e ai pronipoti, la ricordano con immutato affetto per quanto ha lasciato in eredità con i suoi racconti di vita vissuta e i buoni appassionati consigli a tutti i suoi cari.



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

VERGOGNA!

Nel rispetto di una consolidata tradizione Alessandro Cianetti allestisce all'ingresso dell'operosa Petrignano di Assisi, un presepe.

La bella iniziativa di onorare la Natività trova ragione non solo nella fede cattolica di Sandro Cianetti, ma anche nella sua artistica fattualità.

Da alcuni anni il presepe fa bella mostra con sempre nuove soluzioni scenico – presepiali che se da una parte accontentano i genitori che vi accompagnano i propri figli per un momento di preghiera, dall'altro rappresentano un gesto di accoglienza di tutti coloro, residenti e turisti, che sono soliti passare nei pressi dell'impianto presepiale. Tra l'altro Sandro che si diletta da sempre nel costruire presepi in terracotta e altri materiali costruttivi, traendo espressività dai personaggi natalizi di indubbio fascino, ritiene di far anche un omaggio riconoscente al concittadino Francesco d'Assisi che in tempi remoti medievali volle, in quel di Greccio, rappresentare la prima Natività.

Indubbiamente il Presepe nell'ottica artistica risulta essere un elemento identitario cattolico che va ben oltre i confini nazionali e che trova, altresì, espressività in chiese, cattedrali e Basiliche



del nostro territorio. Ovviamente la scena umanissima e leggiadra che vede un bambinello, assistito amorevolmente dalla mamma e dal padre, con la preghiera di pastori e l'onore dei Re magi, con il bue e l'asinello, non può ferire altri credo religiosi ed eventuali sensibilità diverse.

Per carità!

La Natività, con tutti i suoi risvolti, è per tutti un rimando storico di valore inestimabile.

Per qualcuno, non sembra essere così. Purtroppo è la seconda volta che si ripete il vergognoso gesto di sottrarre le statuine. L'anno scorso fu sottratto il Bambinello e quest'anno anche San Giuseppe.

L'azione è, a dir poco, inqualificabile. Nè può essere classificato come il gesto superficiale di un buon tempone. Si tratta di un fatto che mentre ferisce vergognosamente tutti gli uomini di buona volontà di Petrignano di Assisi con un "segnale" intollerante e irrispettoso per una intera Comunità cattolica e non, dall'altro, offende chi, con amore, passione e spirito di servizio alla Comunità, si è ingegnato per rendere accogliente uno spazio di benvenuto.

Il gesto, al di là di valutazioni personali, è da ritenersi biasimevole, condannabile, senza se e senza ma.

La condanna deve essere senza appello.

La Sacra Famiglia non merita di essere violata nei suoi valori umani e religiosi.

La civile Petrignano che nel passato storico, remoto e recente, ha dato prova di accoglienza e di integrazione non può essere offesa con questi segnali di barbarie e di intolleranza.

Red.

Arte&Colori

di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



ROBERTA BIZZARRI PITTURA PER RISPONDERE ALL'URGENZA DELLA SUA ANIMA

La pittura scintilla della sapienza di Dio persegue da sempre la bellezza. Eterna.

L'uomo sapiens del XXI secolo per dissolvere la nebbia del relativismo esistenziale e della barbarie della violenza, deve far ricorso alla creatività della Luce che è gioia e amore. Incommensurabili.

Come il musicista così il pittore misura il proprio essere guizzo creaturale, nelle sconfinato praterie dell'amore, laddove il silenzio si fa canto per lodare Colui che tutto puote e i lontani orizzonti si declinano verso il mistero metafisico. Infinito.

Un mistero pittorico che in Roberta Bizzarri trova ragion d'origine e di realtà spirituale nell'abbraccio fiducioso a Dio, nell'abbandono totale a Francesco d'Assisi e nella sicura speranza di un angelo protettore. Immenso. E soprattutto in quello slancio di composta bellezza, espressa nella visuale di un violino morbidamente adagiato su uno spartito musicale, dinamicizzato da fiori in compisizione, ciliegie in libertà, grappoli d'uva, pere e prugne, da cui prorompono profumi olezzanti e corposi sapori.

L'artista che, ormai opera da qualche decennio con esiti di respiro nazionale, si avvale non solo di una poliedricità fattuale, ma anche di polimatericità. Le sue risultanze mentre rivelano una curiosità culturale indubbia, dall'altro evidenziano la squisita sensibilità femminile che anima la tovolozza.

Con un fraseggio coloristico, tratto, sia dalla tradizione alchemica dell'olio e dell'acrilico, del carboncino e dell'acquerello, sia dai materiali naturali (fiori, petali, foglie, paillettes, brillantini, perline colorate, swarovski, strass, carboncino, sanguigna), la Bizzarri visualizza, incantata e affabulata, tanti soggetti religiosi, non ultimo di Francesco che abbraccia il Cristo crocifisso, suscitando nell'osservatore un coinvolgimento emozionale di particolare efficacia. Tra l'altro proponendo, a coronamento, una sorta di cornice decorazionale, ricca di significativi simboli vegetali e metafisici.

Nondimeno la giovane artista di Cannara, a cui non difetta un sapiente impianto costruttivo e una fantasia affata, propone una ricorrente presenza di un angelo, dalle fattezze poetiche e dal rimando alle soluzioni "naives".

Per la verità la grazia e la leggiadria pittorica, laddove la fa da padrone la profonda religiosità della pittrice, trovano un'armonia compositiva nella Sacra famiglia stagliata sul Colle del Paradiso dove campeggia solenne con la sua monumentale Basilica di San Francesco, sospesa tra cielo e terra. Con un tratto delicato la Bizzarri corporeizza una Madre espressiva e sorridente che mentre accarezza il Bambinello, dall'altro lo avvolge di dolcezza materna. La pittrice trova un pendant espressivo nello stupito e felice Giuseppe che accarezza il volto di Colui che venne per sostituire la cultura della Giustizia con quella dell'Amore.

Di sicuro la formulazione di stelle avvolgenti, di quarti di timida luna, di sparse stelle in un manto di cielo incommensurabile di contro l'ornamento di una esplosione florale dalle vivaci cromie, ci inducono alla speranza cristiana che si realizza in quella sorprendente immagine del San Michele Arcangelo alato e armato di spada, vittorioso sul male.

Una speranza che sovente sovrannazza anche nei soggetti d'occasione come quelli realizzati per salutare la venuta in Assisi dei Sommi Pontefici Benedetto XVI e Papa Francesco.

Peraltro non difetta alla nostra pittrice, in un cammino di ricerca perfettibile, una riflessione sulla condizione femminile, sovente percossa e percorsa dalla violenza, ferendo la sua predisposizione all'amore e alla sua essenza di madre.

Roberta Bizzarri pittura per rispondere all'urgenza della sua anima. Trae dalle sue risultanze artistiche una sorta di terapia dell'anima. Per se e per chi l'accompagna in questo suo viaggio d'amore. Con la speranza di donare a tutti un frammento di bellezza. Armonia di immagini come orchestra di arpe.

Di poesia. Di cielo e terra. Di emozioni. Di cuore e di affetti. Di natura. Di fiori e violini. Di Dio. Di amore e di perdono. Per seguire virtù e conoscenza.



Giovanni Zavarella

L'angolo della poesia

SOLO PER TE

In sintesi.
La felicità è incontrare
chi sa amarti accettarti
senza esibizionismo
o sterilità inutili
senza dover dimostrare nulla
solo capirsi al volo come
una composizione armonica.
Avere un sorriso speciale
solo per te
un abbraccio unico
perché in esso c'è quanto
occorre
per due cuori che
desiderano camminare insieme
senza tirannia ma solo
come fonte di libertà.
Un amore così esclusivo
è la felicità concreta
senza riserve né
fraitendimenti
perché nei tuoi occhi leggo
ciò che i miei trasmettono a te
non come lettera morta
ma come somma di beni
donatici.
C'è un cuore che batte
con lo stesso ritmo del tuo
e la semplicità porta
a volare alto uniti
con l'unico desiderio
di essere insieme.
La felicità sei tu
splendida realtà.

Rosa Cappuccio

LA VERITÀ'

Con l'inganno
si può anche giocare...
Di sicuro
può far sanguinare!
La Verità,
unica e sola,
sta là, nascosta,
tra cento e più cose.
La Verità
è fatta di spine
e di rose!

Maria Antonietta
Benni Tazzi

PREGHIERA

Nell'ultima stagione della Vita
donami, Signore, l'aspro
sentiero
della rinuncia, il duro
arrancare
della penitenza.
Dissolvi la nube tossica
del rancore
donami la saggezza
del perdono.
Fa che la stanchezza
delle membra non sprofondi
nel torpore dell'indifferenza.
Che il mio cuore sia faro
di speranza a lenire
fardelli quotidiani.
Placa la marea
che scuote la zona
grigia della tentazione.
Donami ali che solchino
l'immenso stellare
tra smeraldi e spolverio
di bagliori.
Trasforma l'amaro di ieri
in Cattedrale d'infinito
supremo dono di meraviglie
nuove.

Franca Fiorucci

SONO CON VOI...

Nella gioia, quando il cuore
negli attimi sublimi
sconosciuti,
riesce a trasfondere alla mente
i sentimenti più belli.
Sono con voi e ne godo.
Nella tristezza quando il cuore
confuso e frastornato
non conosce, non capisce,
non sa scegliere...
Io sono con voi e vi aiuto.
Nel dolore quando il cuore
precipita nel pianto disperato
che riporta indietro nella vita,
e ti fa desiderare che questa
non continui.
Sono con voi e vi abbraccio,
vi dono fede, speranza e carità
partecipo con voi nel buio,
vi accompagno con la luce
che il Dio che ci ha creato
ci offre in dono.
Sono con voi...

Giovannina
Gubbiotti Ascani

I 35 ANNI DEI FRATI MINORI DI ASSISI PER E CON I GIOVANI

Il Servizio Orientamento Giovani, nasce più di 35 anni fa per una intuizione di fra Giovanni Marini OFM, che avverte la necessità e l'urgenza di andare a cercare i giovani in giro per l'Italia nelle parrocchie, proponendo loro la bellezza di ascoltare una parola che salva e di mettersi in cammino per rispondere al progetto di amore che Dio da sempre ha verso ciascun uomo.

All'inizio fra Giovanni Marini, aiutato da alcune suore francescane, ha intrapreso un'attività di evangelizzazione "in loco", nelle varie realtà giovanili e nelle parrocchie con varie attività (campi per adolescenti e altro); successivamente nasce l'intuizione di creare a Santa Maria egli Angeli un centro per accogliere i giovani provenienti da varie parti di Italia per iniziare una vera e propria attività pastorale giovanile e vocazionale nella nostra Provincia religiosa.

"Molti - ci viene detto - sono gli aspetti di ricchezza, di slancio missionario e di passione per il Regno di Dio e allo stesso tempo molte le difficoltà nel cercare di realizzare tutta questa attività. A partire dagli anni 2001 e poi 2002 si costituisce una fraternità stabile, la comunità di "Case Tre Compagni" che collabora e affianca fra Giovanni nelle varie iniziative. Da subito ciò che risulta vincente è l'esperienza di vita fraterna (preghiera, lavoro e condivisione dello stesso servizio) affiancata alla genialità e allo spirito profetico che sempre ha caratterizzato la vita e il ministero di fra Giovanni Marini. Passando a una sommaria presentazione dei corsi e delle attività stabili e ordinarie del S.O.G. è necessario sottolineare che i corsi che sono proposti dalla nostra pastorale giovanile e vocazionale oggi si possono dividere in tre livelli: 1 - per iniziare un cammino di fede; 2 - per coltivare la relazione con Dio e imparare a conoscere se stessi; 3 - per approfondire la propria fede e scoprire il progetto di Dio nella propria vita". Il progetto negli ultimi anni ha interessato alcuni paesi europei come Spagna, Germania, Austria e Gran Bretagna.

Giovanni Zavarella

AMARO DEL PRIORE
PREZIOSO LIQUORE DIGESTIVO ALLE ERBE

Antica Valle Franceseana srl
Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. e Fax - 075 8005106
www.anticavallefrancescana.it
info@anticavallefrancescana.it

BCC Spello e Bettona

IL MUTUO DI CASA

FONDO DI GARANZIA STATALE PER LA PRIMA CASA*

Il finanziamento per **Tutti** per
l'acquisto e la ristrutturazione della **Prima Casa**

Fino a **250.000 €**
in 25 anni

Fino al **90%** del valore
dell'immobile

Scegli il tasso:
Fisso 3,95% per durate fino a 15 anni **Variabile** indicizzato
a **Euribor 6 mesi +2,25%** per durate fino a 25 anni e se sei
SOCIO l'offerta è ancora più conveniente

Offerta valida dal 01 gennaio al 30 giugno 2015
TAEG 4,229% (tasso fisso) **TAEG 2,665%** (tasso variabile)**

* Il Fondo di Garanzia Statale per la Prima Casa è costituito da un patrimonio di € 10.000.000.000, di cui € 5.000.000.000 sono destinati al finanziamento di mutui a tasso fisso e € 5.000.000.000 sono destinati al finanziamento di mutui a tasso variabile. Per i mutui a tasso variabile il Fondo di Garanzia Statale per la Prima Casa è costituito da un patrimonio di € 5.000.000.000, di cui € 2.500.000.000 sono destinati al finanziamento di mutui a tasso variabile e € 2.500.000.000 sono destinati al finanziamento di mutui a tasso fisso.

** Il TAEG è calcolato in base al tasso nominale di € 100.000,00, con una durata di 25 anni, con un periodo di carenza di 12 mesi, con un tasso fisso del 3,95% e un tasso variabile del 2,25% in più dell'Euribor 6 mesi. Per i mutui a tasso variabile il TAEG è calcolato in base al tasso nominale di € 100.000,00, con una durata di 25 anni, con un periodo di carenza di 12 mesi, con un tasso fisso del 3,95% e un tasso variabile del 2,25% in più dell'Euribor 6 mesi. Per i mutui a tasso fisso il TAEG è calcolato in base al tasso nominale di € 100.000,00, con una durata di 25 anni, con un periodo di carenza di 12 mesi, con un tasso fisso del 3,95% e un tasso variabile del 2,25% in più dell'Euribor 6 mesi.

Dalla Pro Loco Rivotorto

IL CALENDARIO 2015 PREPARATO DALLA PRO LOCO

L'idea della Pro Loco nel preparare il Calendario 2015 è stata quella di contribuire a mantenere l'identità del paese, a custodire e rafforzare le proprie radici tentando di trasmetterle alle nuove generazioni.

Rivotorto è considerato il paese delle "piantine", ortaggi e fiori. In tutti i mercati dell'Umbria e non solo, i florovivaisti di Rivotorto sono presenti con i loro banchi carichi dei migliori prodotti del settore.

Attraverso il Calendario si è voluto approfondire e sollecitare il ritorno alla coltivazione dell'orto per uso familiare, una coltivazione "naturale" come si faceva una volta.

Ogni mese è illustrato un ortaggio: come si coltiva, come si concima, come e quando si raccoglie, come si conserva, quali sono i benefici per la salute, come viene usato nella nostra cucina.

Ci si è avvalsi delle competenze di esperti che operano nel settore con competenza e passione. Presentiamo qui la pagina di copertina ma vi assicuriamo che sono piacevoli anche tutte le altre.



A RIVOTORTO... LA BEFANA, VIEN DAL CIELO

Avviene ormai da molti anni che la Pro Loco di Rivotorto si impegna a organizzare la discesa della Befana in maniera, se non proprio spettacolare, certamente in modo singolare. Si cominciò a farla scendere di notte dal campanile del Santuario di Rivotorto grazie alla preziosa collaborazione con i Vigili del Fuoco di Assisi. Conserviamo con orgoglio le immagini davvero suggestive del primo evento che, proprio per la sua originalità, fu trasmesso anche dai telegiornali Rai nazionali. Attualmente, ormai da varie edizioni, la spericolata "vecchietta" ama scendere di giorno a Rivotorto usando il parapendio messo a disposizione dall'Associazione FLY SUBASIO che opera con successo a Rivotorto. Anche quest'anno il 6 gennaio, in uno splendido pomeriggio di sole, puntuale la Befana, dopo aver volteggiato nel cielo a cavallo della grande scopa, accompagnata da una suggestiva coreografia di vele colorate, è atterrata nel campo antistante la stuttura della Pro Loco. Una grande folla, quest'anno davvero immensa e incontenibile, ha assistito a questo spettacolo, davvero unico. La Befana, una volta a terra, ha distribuito la tradizionale calza ai bambini presenti, estasiati, più che per il dono, dal "movimentato atterraggio".



**13 GENNAIO 2015
FESTA DEL VOTO**

Anche quest'anno si è rinnovata la devozione ed il ringraziamento al Beato Giacomo Bianconi per la protezione offerta alla città di Bevagna, con l'intercessione della Beata Vergine e Madre, durante il terremoto del 13 gennaio 1832 che scosse l'intera Valle Umbra. La "Gazzetta Universale", un settimanale locale, dedicò all'evento sismico servizi dettagliati. A partire dal 27 ottobre 1831 si registrarono diverse scosse sismiche che si rivelarono essere le prime avvisaglie dello spaventoso sisma che la sera del 13 gennaio 1832 arrecò gravissimi danni alle cose e alle persone nell'arcidiocesi di Spoleto.

I danni più gravi si registrarono a Bevagna, distrutta completamente per i 3/4, a Montefalco e a Trevi, sia pure con minore incidenza a Castel Ritaldi, Protte, San Giacomo, Pissignano, Foligno, Assisi, S. Maria degli Angeli, Cannara, Cantalupo, Castelbuono, Limigiano e tanti altri agglomerati posti lungo la valle umbra. Le prime notizie del disastro avvenuto soprattutto a Bevagna giunsero a Spoleto la mattina del 14 e l'Arcivescovo, trattenuto in città per le celebrazioni in onore del Santo Protettore, si recò a Bevagna subito dopo i secondi Vespri.

L'Arcivescovo, mons. Giovanni Maria Mastai Ferretti che sarà il futuro Papa Pio IX, rimase profondamente colpito nel vedere le rovine della città e la disperazione degli abitanti rimasti senza casa. Tutti i luoghi di culto erano inagibili. Mons. Mastai Ferretti, oltre a portare la sua parola di conforto alla gente, organizzò subito un piano di pronto intervento.

Il Governatore della città fece pervenire al Vescovo, che per seguire da vicino le vicende si era stabilito a Foligno perché Bevagna non aveva possibilità di ospitarlo, una dettagliata relazione sullo stato della città. Subito inoltrava una lettera al Delegato Apostolico di Spoleto Mons. Cagiano De Azevedo illustrando la grave situazione in cui versavano i cittadini di Bevagna sottolineando che ci sono duemila abitanti bisognosi di tutto e che necessitano urgenti aiuti.

Cominciarono subito le varie diocesi ad inviare aiuti economici. Lo stesso Papa Gregorio VII inviò subito una prima somma di 500 scudi e così si delineò una forma di assistenza più consistente e capillare. Mentre la raccolta di fondi continuava è al Vescovo Mastai Ferretti che si deve il coordinamento per la ripresa delle attività commerciali della città. Infatti si fece promotore di una serie di iniziative volte al potenziamento della coltivazione della canapa,

lavorazione e commercializzazione delle tele che avrebbero procurato notevoli vantaggi economici alla popolazione di Bevagna. Per la ripresa del culto, avendo individuato l'unica chiesa che aveva subito meno danni delle altre, emanò un decreto col quale ordinava che il Capitolo della collegiata di S. Michele Arcangelo si trasferisse presso la chiesa di S. Francesco addetta anche ad Ospedale degli infermi. La capillare attività del Vescovo e gli altri sussidi economici che arrivarono in seguito, fecero sì che la città di Bevagna lentamente riprendesse a vivere grazie ai restauri e rimessa in sicurezza effettuati su 125 case oltre alle chiese e i monasteri ad opera sua. Sin dalle prime scosse di terremoto di ottobre 1831, i cittadini di Bevagna supplicavano e pregavano il Beato Giacomo invocando la sua protezione da questa calamità che da mesi incombeva sulle loro teste.

Trascorsa l'estate del 1832 la terra finalmente cessò di tremare ed il popolo bevanate nel mese di settembre, a suffragio universale, stabili di fare un solenne voto per cento anni in memoria di tanto flagello per ringraziare il Beato Giacomo stilando Atto Pubblico.

Da allora il 13 gennaio di ogni anno e siamo al secondo centenario, si ripete e si rinnova la devozione al Beato Giacomo. Per ringraziamento i cittadini, riuniti in preghiera, durante la celebrazione eucaristica rinnovano la tradizione durante la quale vengono offerti dei Ceri dalla Amministrazione Comunale e dalle Associazioni del territorio fra cui l'Associazione il Mercato delle Gaitte, le Confraternite, Associazioni di volontariato, Scouts. Il giorno della festa del voto l'urna che contiene la salma del Beato Giacomo viene aperta per consentire ai cittadini di recitare preghiere al suo cospetto.

Pietro Lasaponara

PRO LOCO DI BEVAGNA – RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Alla fine dello scorso anno, a seguito di elezioni, è stato rinnovato l'intero Consiglio Direttivo della Pro Loco di Bevagna.

Il 12 dicembre scorso il Consiglio Direttivo ha eletto le cariche istituzionali ed il Sig. Marco Gasparrini è stato nominato Presidente.

I migliori auguri di buon lavoro all'intero Consiglio Direttivo da parte della nostra Redazione.

Pietro Lasaponara



PENNY LANE
PIZZERIA TAVERN
Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it
...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia
Azienda Certificata **LATERIZI - PREFABBRICATI**
UNI EN ISO 9002 **CERAMICHE - SANITARI**
MATERIALI DA CANTIERE
SANTA MARIA DEGLI ANGELI **SPOLETO**
Via Prot.Francescani, 105 **Via Marconi, 26**
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807 **Tel. 0743/49879**


IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bastia

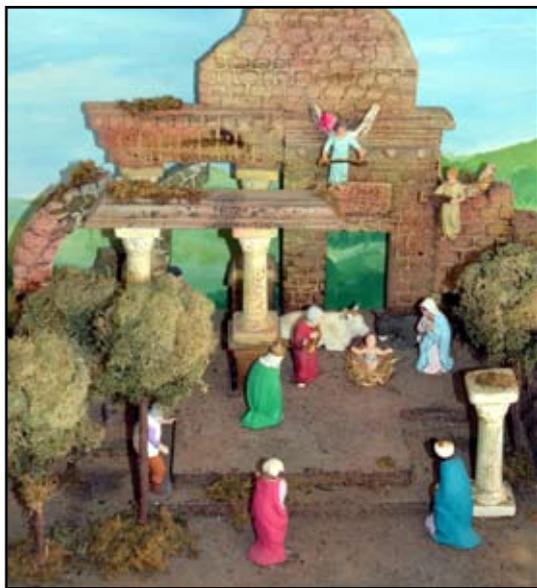
SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

PARROCCHIA SAN MICHELE Assegnati i premi del concorso Presepi

Il 38° concorso presepi, organizzato dalla Parrocchia di S. Michele Arcangelo, con la collaborazione del settimanale *La Voce*, si è concluso con la premiazione, tenutasi martedì 6 gennaio, solennità dell'Epifania del Signore, al termine della celebrazione liturgica presieduta dall'arcivescovo, mons. Domenico Sorrentino.

Una famiglia intorno al presepe è la tematica che, quest'anno, ha visto impegnati i partecipanti. La Giuria Tecnica, coordinata da don Giuseppe Pallotta, ha stilato la seguente classifica: per la sezione Giovani, al terzo posto **Piccardi Stefano ed Elena**, al secondo la **famiglia di Guerrini Fabrizio** e al primo la **scuola primaria "U. Fifi"** dell'Istituto Comprensivo 1 di Bastia.

Il vincitore di questa sezione si è distinto per aver intrapreso un lavoro intenso e impegnativo che ha visto creare, dagli alunni di



alcune classi con i loro docenti, una rappresentazione particolare, denotata dai materiali utilizzati, quali il pane nelle sue varie forme per realizzare le figure e i paesaggi. Per la sezione Adulti, si è classificata al terzo posto l'**Associazione Ri@mbientamoci**, al secondo la

Cooperativa La Goccia e al primo **Alessio Pecci**, che ha costruito uno scenario coinvolgente e imponente in cui è stata ricreata l'ambientazione tradizionale con numerosi personaggi in movimento, realizzati con minuziosa ed estrema precisione. Musica e luci scandiscono in maniera suggestiva il trascorrere del tempo.

Inoltre, la Giuria ha assegnato il premio speciale per la particolare esecuzione e organizzazione del presepe a **Michelangelo Matilli**; riportiamo alcune frasi significative che lo stesso ha scritto: "[...] La volontà di Dio trova fondamento nel sì, puro e sincero, di un uomo e una donna, Giuseppe, frugale tronco segnato dalla vita e Maria, argentea foglia, argentea tanto giovane quanto coraggiosa. Non è nel singolo che Dio ripone il suo progetto, ma nella Famiglia [...]. È nella semplicità di questa comunione che Gesù diviene Luce per il mondo, Pane del cielo e Acqua di salvezza".

PIAZZA DEL MERCATO, APPROVATO IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Il Piano di ristrutturazione di Piazza del Mercato, luogo nevralgico della città, è stato definitivamente approvato dal Consiglio Comunale. Esso riguarda il recupero e la sistemazione di una vasta area a ridosso del centro storico e riqualifica l'ingresso principale di Bastia. Interessa una volumetria com-

dell'intera piazza, l'importante restauro dell'edificio dell'ex Mattatoio di proprietà comunale. L'illustrazione del piano, da parte dell'assessore Fratellini, è stata integrata dall'intervento del progettista Pietro Carlo Pellegrini, il quale si è soffermato sugli aspetti fondamentali delle scelte urbanistiche, illustrando



plessiva di 40mila metri cubi, di cui circa un quarto già in essere che non subirà modifiche, mentre la parte rimanente sarà utilizzata per realizzare circa 18mila metri cubi di residenza e 12mila circa di commercio. L'accordo tra l'Amministrazione e il soggetto attuatore mette in gioco anche lo scomputo degli oneri e prevede oltre alla sistemazione di via Allende e

anche con alcuni disegni l'idea di restauro dell'ex Mattatoio. "E' un traguardo importante - dice il sindaco Ansideri - per il raggiungimento del quale impegno e tempo sono stati spesi in virtù della complessità dell'operazione e per le implicazioni correlate. Vogliamo dare un'immagine nuova all'ingresso della nostra città

Grafiche DIEMME dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA

www.graficheciemme.it



Stampa Offset Packaging Shoppers Stampa Digitale ...

e valorizzare il vecchio Mattatoio Comunale, che sarà sede della Biblioteca e spazio da dedicare alla cultura in generale. Anche questo è un segno: recuperare quanto la storia più o meno recente ci ha tramandato e lasciare come impronta delle generazioni precedenti, destino che non è toccato ad altri pezzi nobili della città (Conservificio Lollo e Piscina Eden Rock)".

"Questo atto del Consiglio Comunale - ha detto l'assessore Fratellini - certifica la concretezza di questa Amministrazione che porta a termine gli impegni presi. Dopo il via al cantiere dell'ex Deltafina, con l'apertura del Palazzo della Sa-

lute, l'approvazione del paim Franchi, del piano San Marco e di altri importanti piani attuativi, la conclusione dell'iter del Piano Mattatoio rappresenta un'importante occasione: dare un volto dignitoso all'ingresso principale di Bastia che avrà un importante tassello con la prossima approvazione del piano PIC. Bastia sarà sicuramente pronta a cogliere la ripresa che speriamo arriverà presto e che dovrà passare necessariamente per l'edilizia. I piani approvati, alcuni dei quali già partiti, rappresentano un'occasione importante per gli imprenditori che vorranno investire nel nostro territorio".

SERVIZIO RIFIUTI, ECCO LE NOVITÀ

Ci siamo interessati, negli scorsi numeri, della situazione relativa al servizio rifiuti all'interno del territorio comunale, con particolare riferimento al ritiro delle potature, un servizio che era stato temporaneamente sospeso e che dall'inizio dell'anno ha ripreso a funzionare, però con alcune limitazioni.

Il ritiro degli sfalci e delle potature a domicilio, derivanti dalla manutenzione dei giardini, è ora possibile con prenotazione telefonica. Il ritiro a domicilio è garantito a titolo gratuito per un solo intervento annuale a utenza e solo per quantitativi non superiori ai 3 mc. o 3 q.li.

Tutto ciò è naturalmente penalizzante in quanto costringe i proprietari dei giardini a provvedere in proprio per le operazioni successive. In questi casi, infatti, sarà possibile conferire gli scarti del verde autonomamente, con mezzi propri, al centro di raccolta comunale senza costi, con le seguenti modalità: sfalci d'erba e fogliame più volte (purché non si superino i 3 mc. o 3 q.li.); potature per una sola volta all'anno.

Per gli ulteriori conferimenti di potature e/o quantitativi di sfalci e fogliame eccedenti i volumi espressi sopra, l'utente dovrà provvedere direttamente alla raccolta, trasporto e smaltimento, avvalendosi di imprese abilitate.

Il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti è mantenuto con prenotazione telefonica a domicilio (gratuitamente); in alternativa è possibile conferire i rifiuti presso il centro di raccolta comunale di Bastia Umbra.

All'isola ecologica bastiola (via del Lavoro, zona industriale), riservata alle sole utenze domestiche residenti nel comune di Bastia Umbra, è possibile accedere, previa esibizione della tessera magnetica personale Ecocard, nei seguenti orari: nel periodo invernale, dal 16 settembre al 15 aprile, dal martedì al sabato: 10,00 - 13,00 / 15,00 - 18,00; domenica: 9,00 - 12,00.

"FRECCE" DI TROPPO... ...QUANDO I SEGNALI ABBONDANO



LA PROMOZIONE DELLE ARTI FIGURATIVE ATTRAVERSO LA MOSTRA-CONCORSO DI PITTURA

La Mostra Concorso di Pittura di Bastia Umbra, organizzata con spirito di servizio e pronunciato entusiasmo da Marco Giacchetti ha chiuso i battenti.

La manifestazione che appartiene alle eccellenze artistiche umbre ha il merito di ricordare il mai troppo compianto pittore Roberto Quacquarelli, poliedrica personalità artistica tanto cara e ancora



presente nella memoria della Comunità bastiola.

L'iniziativa che si avvale del "Gruppo Amici dell'arte di Bastia Ciao Umbria", della collaborazione della Pro Loco e l'Associazione Culturale Gubbio Nautartis, del patrocinio del Comune di Bastia Umbra e del sostegno della Camera di Commercio di Perugia, rappresenta un appuntamento con le arti figurative in Umbria.

L'undicesima edizione si è svolta dal 14 al 21 dicembre 2014 e avrà una felice appendice nel Premio Insula Romana 2015.

I 108 lavori, (tutti di alto profilo fattuale), che sono stati esposti

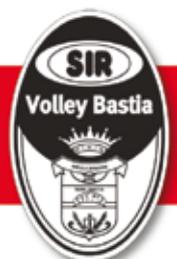
**Alzeremo
barriere
invalidicabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



Block Devils

Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



presso il centro Giovanile San Michele sono stati giudicati da una competente giuria.

I pittori, per la verità, non provenivano solo dall'Umbria, ma anche da molte regioni italiane.

La Giuria tecnica ha deciso di attribuire i premi a: 1° premio di 400 euro a Carlo Fabio Petriani di Bastia Umbra, 2° premio di 300 euro assoluto a Leopardi Dario e 3° premio di 250 euro a Filippucci Pasquale.

La premiazione, alla presenza del Presidente della Pro Loco Daniela Brunelli, dell'Assessore Claudia Lucia, di Marisa Bartolini, moglie di Roberto Quacquareni (presenti anche il figlio Luca, il nipote Massimo), di tanti artisti e di un pubblico delle grandi occasioni, è stata condotta con perizia e simpatia da Marco Giacchetti che nell'assegnare i premi di partecipazione (coppe e medaglie) ha formulato brevi notazioni critiche.

I saluti sono stati di Marco Giacchetti, della signora Marisa Bartolini, del Presidente della pro loco Daniela Brunelli e degli Assessori Claudia Lucia e Filiberto Franchi. Una nota artistica introduttiva è stata espressa da Giovanni Zavarella che ha, peraltro, illustrato il premio assoluto. Il prof. Giovanni Zavarella ha messo in debita luce la qualità del dipinto non solo dal punto di vista formale, ma anche sul versante dei contenuti, invitando il pubblico a notare la perizia tecnica e la straordinaria distribuzione cromatica, propria del movimento futurista e di quello metafisico con al centro il suggestivo ritratto di Roberto Quacquareni e i suoi linguaggi artistici, e soprattutto gli elementi architettonici, visualizzanti l'Insula Romana.

Un plauso e un applauso a Marco Giacchetti che da tempo persegue un progetto di promozione delle arti figurative in Bastia Umbra il Premio vuole ricordare la meritoria memoria di Roberto Quacquareni e Pier Luigi Paracucchi.

La Pro loco, nel segno di una bella tradizione, ha offerto un buffet, fatto di lenticchie, porchetta e mandarini.

Red.

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

OPERAZIONI PERMUTA

BRILLANTI a metà prezzo

OROLOGI perfettamente funzionanti

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

ASSEMBLEA RINNOVO CARICHE DELL'A.I.D.O. ASSISI

Nel rispetto dello Statuto l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (A.I.D.O.-Onlus), Gruppo Comunale di Assisi, presieduto con spirito di servizio ed entusiasmo dal rag. Vittorio Pulcinelli, ha indetto per il giorno 21 febbraio 2015, alle ore 15.30 (seconda convocazione) presso la sede in S. Maria degli Angeli, Piazza Martin Luther King, l'Assemblea intermedia.

L'ordine del giorno prevede la nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e di un Questore di Sala nell'Assemblea, la presentazione, discussione e approvazione: relazione sull'attività svolta nel 2014 dal Consiglio Direttivo e da svolgere nel 2015 in ottemperanza della mozione finale e del programma quadriennale in applicazione delle linee politiche associative indicate dall'Associazione Provinciale da attuare nell'ambito territoriale. Seguiranno la relazione Amministrativa, bilancio consuntivo 2014 e preventivo 2015, relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, la nomina Delegato all'Assemblea Provinciale intermedia (qualora non intervenga il Presidente), determinazione Quote Sociali alla sezione Provinciale di Perugia e contributo soci Gruppo Comunale.

Parliamo di enigmistica

Proseguiamo nell'offrire ai gentili lettori gli indovinelli relativi ad alcune cittadine italiane capoluoghi comunali: siamo giunti già ai nomi che hanno come iniziale la lettera T.

Indovinelli

1) - Dà il nome ad un ottimo stracchino. 2) - È un artistico intaglio, su legno o su pietra. 3) - Rustica trattoria. 4) - Si estraggono al lotto. 5) - Balcone sporgente. 6) - Segue il secondo. 7) - La mamma di Achille. 8) - Ha un imponente arco vicino al Colosseo. 9) - Se è "bon" indica un'educazione raffinata. 10) - È rientrata alla base. 11) - Ambito circoscritto. 12) - Si scatena nell'arena. 13) - Ponte di comando nei sommergibili. 14) - Somiglia a una colomba. 15) - Si godono al calar del sole. 16) - Hanno la punta rotante che buca. 17) - Il torchio per le olive. 18) - Afflitto, tormentato. 19) - Sei cinquine. 20) - Padre, Figlio e Spirito Santo. 21) - È composto da tre parti. 22) - Da lì fuggì Enea. 23) - Rintraccio quel che cerco. 24) - Rocca vulcanica usata per costruire. 25) - Tappate!

Angelo Ignazio Ascoti

Soluzioni: 1) - Taleggio (BG); 2) - Tarsia (CS); 3) - Taverna (CZ); 4) - Tiro (TR); 5) - Terrazzo (VR); 6) - Terzo (AL); 7) - Teti (NU); 8) - Tiro (TR); 9) - Ton (TN); 10) - Tornata (CR); 11) - Torno (CO); 12) - Toro (PZ); 13) - Torretta (PA); 14) - Tortora (CS); 15) - Tramonti (SA); 16) - Trapani (TP); 17) - Trappeto (PA); 18) - Travagliato (BS); 19) - Trenta (CS); 20) - Trinità (CN); 21) - Trino (VC); 22) - Troia (FG); 23) - Trovo (PV); 24) - Tufo (AV); 25) - Turate (CO).

Autunno in campagna

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

“IL PRESEPE”

Tanti momenti pieni di emozione

Le luci del Natale si sono spente, i personaggi di terracotta dei presepi vengono riposti nelle scatole, tutto torna come prima. Anche a Bettona si sono smontate le ultime tende, gli ultimi allestimenti di quel “presepe vivente” che ha donato al paese momenti di “vita”, dove comparse e visitatori hanno riempito le piccole vie del centro storico di una magia che solo il “presepe” può creare.

I dialoghi dei recitanti hanno accompagnato, lungo il nuovo tragitto del presepe, i visitatori, che rimanevano bloccati, affascinati dalla magica vista su Assisi e sulla valle umbra, che faceva da sfondo alle prime scene del presepe.

Una edizione questa da ricordare per coloro, oltre 150, che hanno impegnato il loro tempo libero e i loro momenti di “festa”, per allestire uno spettacolo che ogni anno riscuote sempre maggiori consensi. La conferma è data dal numero dei visitatori che quest’anno, nelle cinque serate di rappresentazione, nonostante il freddo e il vento, ha superato abbondantemente le seimila presenze. Decine e decine i contatti ai numeri messi a disposizione per le informazioni, da più parti d’ Italia, da turisti che hanno trascorso le loro vacanze nella nostra regione e che hanno scelto proprio il presepe di Bettona per riportarsi a casa un ricordo molto particolare del loro “Natale”. Sono saliti fino al centro storico con autobus e camper, riempiendo i pochi parcheggi a disposizione, mettendo di nuovo in evidenza la necessità di individuare nuovi spazi ormai diventati indispensabili se si vuol pensare in grande.

Una serata particolare quella del 4 gennaio quando alla fine del presepe, nella tendostruttura presso gli impianti sportivi, è stata organizzata una splendida “cena medievale”, che ha visto la presenza di numerosi ospiti, soprattutto di fuori regione, che hanno riempito tutti i posti disponibili nella struttura, trasformata in modo impeccabile con tendaggi e tavole riccamente imbandite, a mo’ di “taverna”. Un ricercato menù servito in piatti di coccio dai giovani della pro loco, rigorosamente in costume, il tutto inaffiato da ottimo vino rosso. Un successo, una iniziativa molto apprezzata.

L’unica nota stonata le lamentele di quei pochi residenti, sempre quelli, per i disagi, davvero limitati, dovuti alla chiusura al traffico del centro storico durante le tre ore di rappresentazione. Bettona ha bisogno di “vivere” e questo per noi è il modo giusto, e l’unico rimasto, per farlo, è quindi nostro dovere continuare.

NOTA STORICA da Bettona II - Territorio - Folklore- Letteratura - Arte a cura di Francesco Santuucci (2004) pag. 133

Le vigne

"La vigna che tene Meo et Berardino (*depenato e corretto con Valentino*).

La vigna che tene Benso de Palmuccio.

La vigna che tene Valentino et Ricio.

La vigna che tene Tono de Sancti de Marcantò.

La vigna che tene Cornelio".

CONSULENZA TECNICA PER DIFENDERE AL MEGLIO I NOSTRI SECOLARI OLIVI

Un volantino distribuito in alcuni locali pubblici del territorio comunica che lo Studio Agrifoglie - Consulenza in Agricoltura propone l'organizzazione di un corso rivolto ai proprietari di olivi.

MOSCA dell'OLIVO

Quali sono i metodi di monitoraggio, quando e come trattare, quali principi attivi utilizzare. Questi sono gli argomenti che verranno trattati al corso di potatura dell'olivo.

CORSO DI POTATURA dell'OLIVO

Spello
Sala Parrocchiale Chiesa San Ventura

Le lezioni si terranno dalle 18.00 alle 20.00 nei giorni seguenti:

Lunedì 9 – 16 – 23 Febbraio, 2 – 9 – 16 – 23 Marzo 2014
(2-9 marzo, pratica di potatura dalle 15,30 alle 17,30)

Il costo di partecipazione è fissato in € 35,00 da corrispondere al momento dell'iscrizione (giorno stesso di inizio corso). Il corso sarà rivolto ad un numero massimo di 50 partecipanti. Termine di prenotazione al corso è fissato per il giorno 07.02.2015. Ai partecipanti sarà fornito il materiale didattico e rilasciato l'attestato di partecipazione.

Per informazioni ed iscrizioni:
Agr. Dott. Vincenzo Pierantoni 339.2983055
Agr. Dott. Marco Gammaidoni 338.3503695

Ne diamo notizia certi che l'iniziativa incontrerà interesse anche tra i nostri agricoltori.

SIMPLY MARKET

**Macelleria
Gastronomia
Ortofrutta ...**

Antonella & Rossano

Via Los Angeles, 63B - Santa Maria degli Angeli - 075 8040863

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

PIANDARCA DELLA PREDICA AGLI UCCELLI DI S. FRANCESCO. DALLA DIFESA DEL LUOGO ALLA SUA VALORIZZAZIONE

(Firma del *Protocollo d'Intesa*. Cannara, 14 gennaio 2015)

E' ancora viva la memoria di quanto stava per accadere a Piandarca di Cannara nell'estate del 2010, quando si voleva far collocare attorno al sentiero della Predica agli uccelli un grande impianto fotovoltaico, che avrebbe compromesso irrimediabilmente la bellezza paesaggistica del luogo,



Piandarca. Il masso a ricordo e il sentiero della Predica (foto P. D'Antonio)

offendendone la storia e il suo alto valore spirituale. In quei lunghi giorni di inquietudine e di pena per i Cannaresi più sensibili alla conservazione del loro patrimonio storico e spirituale, chiamati dalla letteratura

e dalla tradizione a difendere uno scenario tanto semplice quanto evocativo di uno degli idilli più affascinanti della vita del Santo, sorse un Comitato spontaneo che tentò di coinvolgere istituzioni locali, regionali, e alla fine anche nazionali, così da scongiurare una decisione tanto inspiegabile.

Noi attribuiamo l'insperata soluzione positiva del caso (intervenne il Ministero dei Beni Culturali con un vincolo su quell'area) ad un aiuto dall'alto (a San Francesco), poiché ogni strada appariva chiusa soprattutto per la pervicacia con cui l'allora primo cittadino difendeva il parere favorevole all'impianto.

Da allora sono passati quasi cinque anni senza che venisse abbozzato un reale progetto di valorizzazione del sito. Oggi qualcosa si sta muovendo. Alcune persone che ieri facevano parte del Comitato sono nella nuova amministrazione comunale e il dialogo e la collaborazione su questo tema sono concreti.

L'aver partecipato al Concorso nazionale del Fondo Ambiente Italiano ("Vota il tuo luogo del cuore") con una raccolta di firme per la quale si sono attivati gran parte dei cittadini e membri dell'amministrazione comunale, ha dato un risultato insperato, e questo dimostra come la nostra comunità sia legata alle sue me-

morie francescane. Non solo la nostra comunità: per questo stesso elevato scopo abbiamo avuto l'impegno di persone da tante parti d'Italia, dalla Sicilia alla Lombardia, e al momento opportuno sapremo quale effettiva proposta di aiuto potrà venire dallo stesso FAI, ma intanto è da registrare un evento fondamentale: la firma del "Protocollo d'Intesa" di cui dirò tra breve.

Il tema della valorizzazione di Piandarca ha trovato ampio sostegno anche nel nostro vescovo diocesano, che da tempo auspicava interventi in tal senso, e nel Comune di Assisi, il cui sindaco, ing. Claudio Ricci, in qualità di Presidente onorario dei siti Unesco in Italia, è particolarmente favorevole alla promozione dei luoghi francescani "minori". Il ministro regionale OFS Umbria, Alberto Ridolfi, e numerose Fraternità OFS d'Italia hanno appoggiato senza riserve l'iniziativa, che è stata presentata anche al Custode del Sacro Convento di Assisi, p. Mauro Gambetti, per le valutazioni di opportunità.

Dall'unione di questi propositi è nato un *Protocollo d'intesa*, reso ufficiale il 14 gennaio 2015, con la firma dei quattro soggetti interessati: Comune di Cannara, Comune di Assisi, Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, OFS Regionale Umbria. Nella Premessa del documento si accenna a due importanti testimonianze del passaggio di San Francesco nella terra di Cannara, di cui parlano gli *Actus Beati Francisci et sociorum eius* (capp. 14-16) e i *Fioretti* (cap. 16), e cioè l'ideazione del Terz'Ordine e la Predica agli uccelli. In particolare si sottolinea "il valore simbolico universale" che l'episodio della Predica riveste, e per questo i soggetti firmatari si impegnano a "costruire insieme un progetto di tutela, conservazione e valorizzazione del sito; divulgare la conoscenza del progetto presso tutte le singole realtà a carattere socio-economico che ne siano interessate; fornire sostegno di natura organizzativa, di studio e comunicazione tesa alla diffusione della conoscenza del sito di Piandarca; presentare richieste unitarie di finanziamento rivolte a soggetti sia pubblici che privati".



Cannara, Palazzo comunale. San Francesco predica agli uccelli. Tempera di Ugo Scaramucci, 1945

La Fraternità OFS di Cannara ha ospitato nella sua sede, che custodisce tra l'altro il "Tugurio di S. Francesco", l'importante avvenimento, nel corso del quale sono stati approfonditi motivazioni e scopi. Il sindaco di Assisi ha parlato di "doveroso riconoscimento

Trattoria Hotel da Elide

Elide dal 1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

VISCONTI

CENTRO **VITTORIO VISCONTI**
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

storico che coglie nel piccolo l'essenza stessa del francescanesimo". Alberto Ridolfi ha colto in questa "partenza progettuale" l'obiettivo di restare fedeli alla semplicità, al rispetto della natura, alla dolcezza del luogo e delle sue creature, per trasmettere un messaggio di lode e gratitudine a Dio".



**Palazzo Landrini-Majolica.
Il tugurio di S. Francesco (foto P. D'Antonio)**

"E' bello che ci siamo incontrati all'interno di questa Fraternità - ha detto tra l'altro mons. Sorrentino - perché è necessario recuperare una idea del mondo in termini di fraternità". Ed inoltre: "Valorizzare questo sito è valorizzare la grandezza del messaggio della Predica".

"Piandarca è un valore storico e soprattutto spirituale - ha affermato il sindaco di Cannara Fabrizio Gareggia - promuoverne la conoscenza è importante specialmente nel nostro tempo, in cui la religione è per alcuni strumento di prevaricazione e di offesa, mentre la sostanza della Predica agli uccelli abbraccia l'uomo di ogni tempo in una visione di umiltà e di armonia universali".

Ottaviano Turrioni

DA ROMA UN PREMIO ALLE CITTÀ DI CANNARA E FOLIGNO NEL RICORDO DI VALTER BALDACCINI

Nella sala della Protomoteca del Campidoglio in Roma, sabato 17 gennaio scorso si è svolta la cerimonia di conferimento del

Premio Internazionale "Chiara Lubich per la Fraternità", intitolato alla fondatrice del Movimento dei Focolari. Istituito nel 2008 e rivolto alle amministrazioni comunali di ogni parte del mondo che diffondono attraverso il loro operato la cultura della fraternità, conta oggi 140 Comuni impegnati a promuovere la pace, i diritti umani, la giustizia e la fraternità. L'"Associazione Città per la Fraternità", ideatrice del premio, ha inserito nell'evento una tavola rotonda dal titolo: "Dialogo e Comunità: quale rapporto con la Fraternità? Dall'impegno locale a



da sx. Il sindaco di Montefalco, Donatella Tesei, l'assessore Patriarchi del comune di Foligno, il dott. Baldaccini, il sindaco di Cannara Gareggia.

quello globale per una nuova coesione sociale". Hanno preso parte al dibattito personalità del mondo islamico e cattolico, tra cui il card. Joao Braz de Aviz, già arcivescovo di Rio de Janeiro, docenti di antropologia e di urbanistica, coordinati da Michele Zanzucchi direttore di "Città Nuova", la rivista dei Focolarini.



da sx. L'assessore Patriarchi, il sindaco di Pisa Filippeschi, il sindaco di Cannara Gareggia, l'a.d. della Umbra Group Baldaccini

Quest'anno il premio è andato alle città di Cannes (1°), Cannara e Foligno (2°), San Severino Marche e Tolentino (3°), con menzione d'onore a Trieste e Pisa.

Cannara e Foligno : perché? E' scritto nella motivazione: "Alle città di Cannara e Foligno affinché, insieme e distintamente, possano portare avanti progetti per il Bene Comune per la Solidarietà e Fraternità incarnati dall'uomo e imprenditore Valter Baldaccini con la sua Azienda, affinché il lavoro sia sempre più azione di dignità e non solo di profitto e possa generare occasioni di Comunità, Dialogo e amore per il Territorio".

A Cannara Valter è nato e vissuto, Foligno è la sede della "Umbra Group" da lui fondata. E' dunque un alto riconoscimento alla figura soprattutto umana di quest'uomo che è stato un esempio di fedeltà agli ideali cristiani, di apertura al prossimo di ogni lingua e colore, di impegno verso i più deboli in una concezione della vita che ha saputo coniugare l'economia con l'etica e trasformare il principio della solidarietà da idea astratta, fin troppo abusata, a concretezza di azione.

A ritirare il premio sono stati il sindaco di Cannara, Fabrizio Gareggia, e l'assessore allo sviluppo economico del Comune di Foligno, Giovanni Patriarchi.

Nel corso della cerimonia hanno preso la parola l'assessore Paolo Masini del Comune di Roma, delegato al dialogo interreligioso, che ha porto il saluto del sindaco Ignazio Marino; la dott.ssa Donatella Tesei, sindaco di Montefalco e vice presidente dell'Associazione "Città per la Fraternità", la quale ha sottolineato il valore dell'iniziativa che tende ad instaurare un modello positivo nelle amministrazioni comunali; il dott. Antonio Baldaccini, amministratore delegato della "Umbra Group", il cui intervento - pronunciato anche a nome dei fratelli Leonardo e Beatrice - ha suscitato un lungo applauso rivelando come gli ideali del padre siano stati fatti propri dai suoi figli.

Ottaviano Turrioni

Gaspardi Francesco
di Gaspardi Luca

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

<p>ASSISI</p> <p>Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p>	<p>BASTIA UMBRA</p> <p>Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p>CANNARA</p> <p>Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
---	--

www.bpspoleto.it

LA FESTA DI S. ANTONIO ABATE

A Cannara la tradizionale Festa di S. Antonio abate, protettore degli animali, è stata festeggiata domenica 11 gennaio scorso sebbene, com'è noto, cada il 17.

L'averla anticipata ha avuto almeno un motivo: si sapeva che a S. Maria degli Angeli sarebbe avvenuta la domenica successiva, con gran concorso di popolo, di cavalli e cavalieri e dunque, per far sì che almeno una parte di essi partecipasse anche alla Processione a Cannara, è stato deciso di farla una settimana prima. Scelta azzeccata, in quanto il tempo è stato magnifico:



una giornata di sole e una temperatura mite, che hanno favorito la presenza di un numero straordinario di persone d'ogni età, molte delle quali bambini con i loro animaletti.

Una processione inconsueta quanto a baccano: i cani non hanno mai smesso di abbaiare, ancor più stimolati dal suono del Concerto Musicale, soprattutto nella Piazza (G. Marconi detta di S. Francesco) dove è ormai tradizione che si svolga la festa, che invece un tempo avveniva nel parco di Villa Cappuccini. La sfilata ha toccato i punti dove un tempo esistevano le tre porte del paese, qui ha fatto sosta per permettere al sacerdote la benedizione delle campagne che si aprono al di là di esse.

Straordinaria la presenza di cavalli addobbati a festa, cavalcati dai loro proprietari, e di enormi trattori fatti sostare tra via Reverberi e via D'Acquisto. In Piazza S. Francesco a cura dei santesi è stato allestito un piccolo stand per la preparazione e offerta di panini con salsicce e "rocce" all'anice e all'uva passita, come da secolare tradizione.

E' la Pia Unione di S. Antonio ab. (priore Giancarlo Palmioli) ad organizzare questa festa: sin dalla fine di dicembre passano di casa in casa offrendo il dolce tradizionale, al quale segue di solito un piccolo contributo in denaro da parte delle famiglie. Quest'anno il gruppo dei santesi impegnati era costituito da Gianpaolo Bugiantella, Vito Andreoli, Nazzareno Carpanacci, Giuseppe Rocchi e Pietro Massetti.

(O. Turr.)

Pasticceria • Pizzeria • Caffetteria

Bagnoli
...Malizia

Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611



Di tutto un po'

Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton

LE MASCHERE DI CARNEVALE

Il Carnevale nei paesi di origine cattolica è il periodo di festa tra l'Epifania e il digiuno quaresimale. Per molto tempo si è creduto che il termine carnevale derivasse da "carne levare" ovvero prepararsi al digiuno quaresimale. Il fatto che per 40 giorni si dovesse digiunare per fede, per prepararsi alla Pasqua, doveva risultare sicuramente pesante per un popolo che già il digiuno lo faceva forzatamente per tutto l'anno, dunque per la gente che già viveva in condizioni di estrema povertà. Trascorrere spensieratamente il periodo pre-quaresimale, festeggiando per le strade mascherati, era sicuramente una valida valvola di sfogo.

La consuetudine di utilizzare camuffamenti anche durante le cerimonie religiose esisteva anticamente anche presso i Greci. Grazie al contributo di alcuni grandissimi scrittori, queste rappresentazioni religiose si trasformarono gradualmente in rappresentazioni teatrali.

A questi antichi attori le maschere greche offrivano diversi vantaggi. Infatti grazie alle maschere un attore poteva sostenere diverse parti; inoltre gli attori maschi potevano sostenere anche parti femminili, dato che alle donne non



era permesso di recitare nei teatri. I lineamenti della maschera erano adatti al personaggio che l'attore doveva rappresentare: in questo modo si aiutava lo spettatore a distinguere i personaggi e a capire meglio la trama.

La maschera era più grande della faccia dell'attore, perché in questo modo la voce usciva amplificata.

Nel Medioevo si diffuse in tutta Europa l'uso di fare grandi e festosi cortei mascherati, che percorrevano le vie delle città. Durante il Carnevale medievale l'uso del travestimento permetteva anche di abbattere le barriere sociali della ricchezza e del rango: in questo periodo dell'anno il ricco, mascherato da povero, poteva permettersi certi comportamenti non concessigli nella vita quotidiana ed il povero, travestito naturalmente da ricco, poteva accedere a luoghi di solito proibiti ed avvicinare persone inaccessibili. La città in cui più si diffuse questo modo di festeggiare il Carnevale fu Venezia. Le maschere, oltre a rincorrersi per le tortuose calli, potevano esibirsi sui palchi o sfilare in Piazza San Marco, sotto gli sguardi di un pubblico esigente e critico, seduto su poltroncine o panche sistemate per l'occasione.

Verso la fine del XVI secolo, in Italia si diffuse la "Commedia dell'arte", che utilizzava le maschere italiane, cioè personaggi che ricomparivano in ogni commedia con lo stesso nome, lo stesso costume, lo stesso trucco o maschera, lo stesso linguaggio e soprattutto lo stesso carattere.

E personaggi come Arlecchino, Pantalone, Colombina, il Dottor Balanzone, Pulcinella, sicuramente cari ai nostri ricordi, divennero famosi in tutta Europa.

Il declino del teatro delle maschere iniziò nel XVIII secolo, quando autori come Carlo Goldoni abolirono le loro avventure grottesche e ridimensionarono il loro ruolo, riducendole a figure di contorno.

Scomparse col tempo dalle scene dei teatri, le maschere sono sopravvissute soltanto nelle feste e nelle mascherate di Carnevale. Ogni anno oramai fanno la comparsa molte maschere nuove e fantasiose legate a personaggi attuali dei cartoni animati o caricature di personaggi famosi, non sarebbe mica male per quest'anno rispolverare le "maschere" di tanto tempo fa, tanto tutte insieme hanno, lo stesso scopo: generano tanta allegria.

Tiziana e Alessandra

PRESEPI IN ASSISI

E' stato un bel successo "Assisi racconta il presepe", ideato e curato da Loris Gismondi dell'Ag. di Spettacolo "Assisi Event Plan". Decine e decine di presepi hanno fatto bella mostra suscitando nei turisti e nei residenti emozioni che rimandano a quando San Francesco ebbe a inventarne a Greccio uno vivente.

Il concorso dei Presepi nell'intero territorio Comunale si è articolato in due sezioni: una con votazione popolare e un'altra di qualità con giuria tecnica, formata da Giovanni Zavarella, Tullia Caporicci e Giovanna De Mitri.

I premi, offerti da Vincenzo Martini, Sabrina Lauri, Silvia Fugnoli e con il contributo di Giada Immobiliare, Baglioni Articoli religiosi, Hotel Domus Pacis, Hotel Villa Verde, Linda Autoscuola, Cantine di Bettona, Relè La Padronale del Rivo, la Tavola Rotonda,

degli Angeli Bar Via Becchetti con il premio di una tela della Sabrina Lauri. Per Palazzo, Pianello, Torchiagina e Sterpeto ha vinto Bar Trattoria della Cettarella con il dono di una piastrella della pittrice Silvia Fugnoli, Viote: il Smercato Punto Simply - Buzi Federico con il premio di una tela della pittrice Sabrina Lauri.

Il vincitore del premio di qualità è stato Souvenir Casagrande di Assisi che ha ricevuto un quadro dipinto ad olio dell'artista Vincenzo Martini. Il buono acquisto da 100 euro è stato assegnato a Bagnoli Tini Maria Stella di Assisi.

La manifestazione di premiazione è stata condotta e ripresa dalla giornalista Cristiana Costantini. Si sta già pensando alla prossima edizione.

Red.



Elettricista Angeli Maurizio, Ag. Funebre Brizi Mocaldo, Centro servizi revisioni Franco Biselli, Alimentari come una volta, sono stati consegnati dal sindaco di Assisi Claudio Ricci e dal Consigliere Franco Brunoizzi.

I vincitori sono stati: Petrignano di Assisi: Orto Mio Tiziana con il premio di un quadro della Madonna del Lippi offerto da Assisi event plan, Castelnuovo: Macelleria il Castello con il premio di un piatto di porcellana riproduzione di un dipinto di Norberto, offerto da Assisi event plan, Tordandrea: Cantinone della bontà, con il premio di un tritico in legno massello offerto da Assisi, Event Plan, Rivortorto: Parrucchiera Scatolini Gianna, con un premio di una tela della pittrice Sabrina Lauri; Assisi Parcheggio Moiano con il premio di una tela della Sabrina Lauri, S. Maria

IN CUCINA PER PASSIONE

Diamo spazio ad una nuova rubrica che ci consentirà di ritrovarci insieme piacevolmente a tavola. Ha dato la sua disponibilità una nostra affezionata lettrice: Maria Gabriella Turrioni (Marella per gli amici). Appassionata ed esperta in arte culinaria ci intratterrà con le sue ricette semplici e gustose della cucina tradizionale umbra e non solo.

Un grazie cordiale della Redazione per la disponibilità. Buon appetito!

PANE con PATATE

INGREDIENTI:

1 kg di farina 0
500 g di patate bollite e schiacciate
50 g di lievito di birra
un cucchiaino di sale, un cucchiaino di zucchero, acqua q.b.

PREPARAZIONE:

Disporre la farina a fontana, aggiungere le patate schiacciate tiepide, il sale, lo zucchero, il lievito precedentemente sciolto in acqua tiepida e lavorare il tutto.

Lasciare riposare l'impasto per un'ora. Riprendere la pasta e foggare il pane, a filetta o panini, spennellare con l'olio e spolverare con semi di papavero, lasciare lievitare ancora per 30/40 minuti in luogo caldo.

Cuocere in forno a 180°.

Marella T.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro I Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini

Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info

sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI
REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascoti
Tiziana e Alessandra Borsellini
Sandro Elisei
Claudia Gaudenzi
Alberto Marino
Cristiana Mecatti
Agnese Paparelli
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Gisberto Spoletini

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale € 25.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00

ESTERO

Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa

Grafiche DIEMME

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8044288
Cell. 347.4721162

*Occhio alla scadenza
dell'abbonamento de "Il Rubino"*

Nome Cognome
Indirizzo
Città

----- (scadenza)

IMPORTANTE VITTORIA NELLA CALZA DELLA BEFANA PER LA SENSI-ASSISI VOLLEY

Niente carbone per i ragazzi dell'Assisi volley che colgono un'importante vittoria, nel campionato di serie C maschile, nel giorno dell'Epifania contro la Monini Spoleto (25/18 - 25/20 - 25/22).

Vittoria bella e convincente per i rossoblù di Panimboni e Uccellani che, con un netto tre a zero inflitto allo Spoleto, sembrano aver ritrovato forza e convinzione dopo un periodo lungo e difficile.



I padroni di casa partono con il piglio giusto, nonostante qualche assenza, aggredendo sin dalle prime battute la squadra ospite. Buona la prestazione corale di tutti i ragazzi, con Santificetur e Mela centrali, Piattellini palleggiatore e Urbanella F. opposto, Dionigi e Propersi schiacciatori, Catana libero.

Il primo set vede i rossoblù sempre in vantaggio, che nulla o poco regalano agli avversari azzeccando tutti i fondamentali. Nel secondo frangente i padroni di casa subiscono la reazione degli spoletini che riescono a portarsi avanti, nel corso del set, di ben 6 punti. Ma la risposta degli assisani non si fa attendere e dopo un eccellente giro di battuta di Piattellini e sotto i colpi incessanti di un Dionigi in grande spolvero, conquistano in rimonta anche il secondo frangente. Il terzo parziale è combattuto punto su punto con gli avversari che sembrano non voler mollare facilmente il match, ma la difesa dell'Assisi sale in cattedra, il libero Catana si oppone ad ogni attacco ma in generale è tutta la squadra a girare bene: ottima la prova di Mela specialmente nel fondamentale del muro, altrettanto buone le prove dei fratelli Urbanella, di Propersi e del centrale Santificetur.

I rossoblù si aggiudicano meritatamente il match conquistando tre punti preziosi che gli consentono di scalare una posizione in classifica. Ancora un bellissimo risultato per le squadre del Presidente Antonello Piampiano, compagini che hanno acquistato via via morale, determinazione e convinzione nei propri mezzi, pronte a dare battaglia nella seconda parte dei campionati in un crescente clima di generale entusiasmo.

IL CTF ANGELANO E GLI APPUNTAMENTI DEL NUOVO ANNO

Si è realizzato il primo incontro culturale del 2105 del CTF di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigi Capezzali, alla presenza del vice sindaco Antonio Lunghi e del presidente della Pro loco Moreno Bastianini, i Priori serventi 2016 e tanti cittadini di Assisi, Bastia e del lago Trasimeno. Il giorno 23 gennaio 2015, alle ore 17.30 presso l'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli la manifestazione si è articolata in alcuni momenti artistico - culturali. Dopo il saluto di Vittorio Pulcinelli, vicepresidente CTF, si è passati alla presentazione della mostra di disegno e ricami di Miranda Tubetti e Nando Mantovani. Poi è stata la volta del libro di Francesco Zampa dal titolo "La scelta" con l'intento di rammentare agli angelani, la scelta eroica di qualche migliaia di carabinieri romani negli anni della Occupazione tedesca e della Liberazione. A seguire Andrea Marini si è soffermato sull'utilità e sugli obiettivi che intende perseguire "la Casa di Quartiere" in Assisi.



Poi Antonio Russo, presidente dell'Associazione dei Priori emeriti, a compimento avvenuto dei festeggiamenti del Piatto di Sant'Antonio, ha argomentato sul passato, il presente e il futuro della maggiore festa laico - religiosa di Santa Maria degli Angeli.

A coronamento del pomeriggio, il CTF ha reso onore alla splendida figura di P. Luciano Canonici, un francescano che si è speso per la Chiesa e la cultura Umbra.

Il sacerdote umbro ha illustrato con tante pubblicazioni non solo Assisi e Santa Maria degli Angeli, ma anche l'Umbria tutta. Hanno ricevuto e ringraziato dell'onore al proprio zio Marco Dusi e sorella...

Hanno animato il dibattito il vice sindaco Antonio Lunghi, il Priore Servente Francesco Campelli, Silvana Pacchiarotti, i Presidenti emeriti del Piatto di s. Antonio Gabriele Del Piccolo e Vittorio Pulcinelli, ecc.

Ha concluso il presidente Capezzali, che ha ricevuto, tra l'altro, un piccolo contributo da parte di Luca Biancardi.

Il pomeriggio si è concluso con una conviviale, ammannita con estrema professionalità dallo chef dell'Hotel Frate Sole della famiglia Tomassini Raimondo, Andrea e Giovanna. Ha condotto e moderato Giovanni Zavarella.

Red.

A Cocchiere Franceseano
di Cannelli Vittorio
servizio carrozza per cerimonie
servizio di piazza
giri turistici nel comprensorio assisano
info e prenotazioni: Vittorio 339-5730758

